



Comune di San Michele al Tagliamento

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2021**

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	2
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	5
Commento	6
Attività tributaria	9
Attività amministrativa	10
Lavori pubblici	12
Commento	19
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	35
Equilibrio parte corrente e parte capitale	36
Risultato della gestione	39
Utilizzo avanzo di amministrazione	41
Gestione dei residui	42
Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica	45
Indebitamento	46
Strumenti di finanza derivata	47
Conto del patrimonio	48
Conto economico	49
Riconoscimento debiti fuori bilancio	50
Spesa per il personale	51
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	53
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	54
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	55
Risultati di esercizio delle principali società controllate	56
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	57
Firma e certificazione	58

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	11.930	11.822	11.862	11.863	11.872

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
CODOGNOTTO PASQUALINO	SINDACO
CARRER GIANNI	ASSESSORE - VICE SINDACO
ARDUINI ANNALISA	ASSESSORE
DE BORTOLI ELENA	ASSESSORE
SCODELLER SANDRO	ASSESSORE
CASSAN CRISTINA	ASSESSORE

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
CODOGNOTTO PASQUALINO	SINDACO
CARRER GIANNI	VICE SINDACO
ARDUINI ANNALISA	CONSIGLIERE
DE BORTOLI ELENA	CONSIGLIERE
SCODELLER SANDRO	CONSIGLIERE
CASSAN CRISTINA	CONSIGLIERE
PITACCOLO GIANLUCA	CONSIGLIERE
FANTIN PIER MARIO	CONSIGLIERE
MARCHESAN LUCA	CONSIGLIERE
ZIROLDO MAFALDA SABRINA	CONSIGLIERE
DRIUSSO ROBERTINO	CONSIGLIERE
BOER LAURA	CONSIGLIERE
TOLLON LUCA	CONSIGLIERE
BANDOLIN GIAMPIETRO	CONSIGLIERE
TESO EMILIANO	CONSIGLIERE
VIZZON GIORGIO	CONSIGLIERE
MORANDO ELENA	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:
 Segretario: Dott.ssa Tamara Plozzer
 Dirigenti (num): 4
 Posizioni organizzative (num): 3
 Totale personale dipendente (num): 95

Organigramma

Centro di responsabilità	Uffici
SETTORE AMMINISTRATIVO	SERVIZIO SEGRETERIA - AFFARI GENERALI E LEGALI SERVIZI ALLA PERSONA (ISTRUZIONE E SERVIZI)

	SOCIALI)
	SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI
	SERVIZIO PERSONALE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	SERVIZIO RAGIONERIA ED ECONOMATO
	SERVIZIO TRIBUTI
	SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE - SUAP - POLIZIA AMMINISTRATIVA
	SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO E DELLA NAVIGAZIONE INTERNA
	SERVIZIO CED
	SERVIZIO TURISMO, CULTURA, BIBLIOTECA E POLITICHE GIOVANILI
SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONE SALUTE E SICUREZZA	SERVIZIO AMBIENTE
	SERVIZIO SQUADRA MANUTENTIVA
	SERVIZIO GESTIONE SALUTE E SICUREZZA
	SERVIZIO BANDI E CONTRIBUTI (EUROPEI-NAZIONALI-REGIONALI)
SETTORE LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL TERRITORIO	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
	SERVIZIO PATRIMONIO E SPORT
	SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
	SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO
	SERVIZIO GARE E CONTRATTI
CORPO DI POLIZIA LOCALE	NUCLEO DI P.G.
	NUCLEO DI P.S.
	NUCLEO AMMINISTRATIVO

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per

tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2016		2020	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X			
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X			
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X			
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X			
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X			
Spese personale rispetto entrate correnti	X			
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X			
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X			
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X			
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X			
Incidenza spese rigide su entrate correnti			X	
Incidenza incassi entrate proprie			X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente			X	
Sostenibilità debiti finanziari			X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio			X	
Debiti riconosciuti e finanziati			X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento			X	
Effettiva capacità di riscossione			X	
Numero parametri positivi	Nessuno		Nessuno	

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 **Attività normativa**

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

TIPO ATTO	OGGETTO	PROPONENTE	N. ADOZIONE	DATA ADOZIONE
CDC	MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, IN ADEGUAMENTO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N. 2037 DEL 23.12.2015 . ADOZIONE.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	64	28/07/2016
CDC	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI GIOCHI	Servizi alla persona - Servizi Sociali	80	03/10/2016
CDC	MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, IN ADEGUAMENTO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N. 2037 DEL 23.12.2015 . APPROVAZIONE.-	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	82	03/10/2016
CDC	MODIFICA ART. 5 DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE".	Servizio Attivita Produttive - SUAP - Polizia Amministrativa	11	31/01/2017
CDC	REGOLAMENTO PER L'USO DELLE SALE COMUNALI.	Servizio Patrimonio e Sport	25	02/03/2017
CDC	MODIFICHE AL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA VIVIBILITA' URBANA E PER LA QUALITA' DELLA VITA"	Nucleo Amministrativo	54	18/04/2017
CDC	APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE SUGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA"	Nucleo Amministrativo	55	18/04/2017
CDC	MODIFICHE ALL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI, PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	Nucleo Amministrativo	89	27/07/2017
CDC	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI GIOCHI	Nucleo Amministrativo	90	27/07/2017
CDC	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO E L'ARMAMENTO DEL DISTRETTO POLIZIA LOCALE VENETO EST	Nucleo Amministrativo	113	29/09/2017
CDC	APPROVAZIONE DI PROPOSTA DI REGOLAMENTO COMUNALE SULL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI AI SENSI DELLA DGRV 1262 DEL 01/08/2016 (ALLEGATO B).	Servizio Ambiente	124	09/11/2017
CDC	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)- COMPONENTE TARI.	Servizio Tributi	146	28/12/2017
CDC	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.	Servizio Tributi	7	08/03/2018
CDC	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SCAVO SU SUOLO PUBBLICO DI COMPETENZA COMUNALE. APPROVAZIONE.	Servizio Patrimonio e Sport	28	19/04/2018
CDC	APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO.	Servizio Ambiente	30	19/04/2018
CDC	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI TRASPORTO NON DI LINEA NELLE ACQUE DI NAVIGAZIONE INTERNA. ADOZIONE.	Servizio Attivita Produttive - SUAP - Polizia Amministrativa	53	14/06/2018
CDC	VALUTAZIONE STRATEGICA CERTIFICATA. REGOLAMENTO ATTUATIVO AI SENSI DELL'ART. 20, COMMI 8, 9 E 10 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. APPROVAZIONE	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	62	31/07/2018
CDC	REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA DISCIPLINA INERENTE LE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 6, DELLA LEGGE 219/2017	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI LEGALI	67	31/07/2018
CDC	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LE OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DEL RELATIVO CANONE.	Servizio Tributi	106	28/12/2018
CDC	APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO.	Servizio Ambiente	107	28/12/2018
CDC	MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE - ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ARTICOLO 1, COMMA 1091, DELLA LEGGE N. 145 DEL 30.12.2018.	Servizio Tributi	22	29/03/2019
CDC	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA	Servizio Tributi	23	29/03/2019

	DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI.			
CDC	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020. MISURA 19 - SVILUPPO LOCALE LEADER. PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE "PUNTI SUPERFICI LINEE NELLA VENEZIA ORIENTALE". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO TRA I COMUNI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO A REGIA "GIRALAGUNE". TIPO INTERVENTO "19.2.1.X" PROGETTO CHIAVE "ITINERARI".	Servizio Lavori Pubblici	28	29/03/2019
CDC	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020. MISURA 19 - SVILUPPO LOCALE LEADER. PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE "PUNTI SUPERFICI LINEE NELLA VENEZIA ORIENTALE". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO TRA I COMUNI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO A REGIA "GIRATAGLIAMENTO". TIPO INTERVENTO "19.2.1.X" PROGETTO CHIAVE "ITINERARI".	Servizio Lavori Pubblici	29	29/03/2019
CDC	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CREDITI EDILIZI . APPROVAZIONE	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	60	30/07/2019
CDC	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA	Servizi alla persona - Ufficio Istruzione	72	30/09/2019
CDC	AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI E NELLE AREE ADIACENTI AD ESSE AI SENSI DELLA DGRV 1082 DEL 30/07/2019 - ALLEGATO B.	Servizio Ambiente	75	30/09/2019
CDC	APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 7 DEL 08.03.2018.	Servizio Tributi	93	31/12/2019
CDC	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTI IMU E TASI DA APPLICARE DAL 2020.	Servizio Tributi	94	31/12/2019
CDC	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI CON VALIDITA' DAL 01.01.2020.	Servizio Tributi	95	31/12/2019
CDC	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA	Nucleo Amministrativo	10	30/01/2020
CDC	REGOLAMENTO DEHORS ED ALTRE INSTALLAZIONI ESTERNE PER L'ESERCIZIO DI STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE ED ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE . APPROVAZIONE	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	14	30/01/2020
CDC	REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE E NORME SUI CONTROLLI DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE - APPROVAZIONE.	Servizi alla persona - Ufficio Istruzione	17	30/01/2020
CDC	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIO-ECONOMICO DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	Servizi alla persona - Servizi Sociali	18	30/01/2020
CDC	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA - APPROVAZIONE.	Servizi alla persona - Ufficio Istruzione	19	30/01/2020
CDC	INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO TARI FINALIZZATA ALL'ADOZIONE DI MISURE DI AGEVOLAZIONE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19.	Servizio Tributi	23	23/04/2020
CDC	APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI IN MATERIA DI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA A SEGUITO DELLA DISCIPLINA IMU DI CUI ALLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 (LEGGE DI BILANCIO 2020).	Servizio Tributi	33	28/05/2020
CDC	RETTIFICA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 23.04.2020 INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO TARI FINALIZZATA ALL'ADOZIONE DI MISURE DI AGEVOLAZIONE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19.	Servizio Tributi	34	28/05/2020
CDC	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO GENERALE	Servizio Tributi	59	29/10/2020

	DELLE ENTRATE TRIBUTARIE.			
CDC	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E PATROCINI: MODIFICAZIONE	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI LEGALI	60	29/10/2020
CDC	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO ADEGUATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO (R.E.T.) REGIONALE	Servizio Lavori Pubblici	70	30/11/2020
CDC	MODIFICA N. 1 AL REGOLAMENTO EDILIZIO APPROVATO IN DATA 30 NOVEMBRE 2020 CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 70.	Servizio Lavori Pubblici	10	23/02/2021

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

ICI / IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	Si	Si	Si	Si	Si

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Con riferimento alla tabella che segue si evidenzia la non significatività del costo pro capite, in quanto la prevalenza dei costi deriva dai rifiuti prodotti nella località turistica balneare di Bibione.

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo pro capite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Nel corso del mandato 2016-2021 sono stati approvati dalla Giunta Comunale gli atti elencati nelle tabelle a chiusura del presente paragrafo.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

Personale

Obiettivo	Razionalizzazione dotazione organica e uffici
Inizio mandato	
Fine mandato	

Lavori pubblici

Obiettivo	Investimenti programmati e impegnati
Inizio mandato	
Fine mandato	

Gestione del territorio

Obiettivo	Numero complessivo concessioni edilizie
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Tempi di rilascio concessioni edilizie
Inizio mandato	
Fine mandato	

Istruzione pubblica

Obiettivo	Sviluppo servizio mensa
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Sviluppo servizio trasporto scolastico
Inizio mandato	
Fine mandato	

Ciclo dei rifiuti

Obiettivo	Percentuale raccolta differenziata
Inizio mandato	
Fine mandato	

Sociale

Obiettivo	Assistenza all'infanzia
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Assistenza agli anziani
Inizio mandato	
Fine mandato	

Turismo

Obiettivo	Iniziative realizzate
Inizio mandato	
Fine mandato	

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Nel corso del mandato 2016-2021 sono stati approvati dalla Giunta Comunale gli atti elencati nelle tabelle a chiusura del presente paragrafo.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Di seguito si elencano le deliberazioni consiliari attinenti all'argomento.

Lavori Pubblici

Obiettivo: realizzazione investimenti programmati.

Tenuto conto della disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato, che attualizza le opere in corso, si riporta di seguito l'analisi degli investimenti aggiornata all'ultimo rendiconto approvato, come da tabelle che seguono:

M I S S G	P R O G	OPERE PUBBLICHE INVESTIMENTI 2020 - ACCERTAMENTI E IMPEGNI	IMPORTO SPESA IMPEGNATA	di cui impegni reimp. al 2021 CON CREAZIONE FPV	CAP.	ART.	COMPETENZ A DERIVATA 2020 - FPV 2019	TOTALE ENTRATE ACCERTATE
1	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICIO POSTALE POZZI (FIN. E AVANZO)	28.281,56		1063		30.000,00	30.000,00
1	6	ACQUISIZIONE DI AREE E BENI IMMOBILI FINANZIATO DA ALIENAZIONI (RIFERIM.CAP.237\1\ENTRATA)	3.203,20		1052		3.203,20	4.292,12
1	6	ACQUISTO ARREDI UFFICI E SERVIZI COMUNALI DIVERSI (FIN. AVANZO LIBERO CAP. 0/5)	10.732,65	9.561,45	1053	17		11.000,00
1	6	RIFACIMENTO COPERTURA E BONIFICA AMIANTO MAGAZZINO COMUNALE VIA EINAUDI (FIN. ONERI URB. CAP. 262)	150.000,00	144.036,64	1059		150.000,00	150.000,00
1	6	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZI TECNICI\FINANZIAM.CON ALIENAZIONE ATTREZZATURE (CAP.237\3\ENTR)	0,00		1082			0,00
1	6	RESTITUZIONE A IMPRESE DI ONERI URBANIZZAZIONE (RIF.CAPITOLO 262\ENTRATA)	0,00		1493	1		210.000,00
1	6	RESTITUZIONE A FAMIGLIE DI ONERI URBANIZZAZIONE (RIF.CAPITOLO 262\ENTRATA)	1.621,80		1493	2		10.000,00
1	8	INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI (FINANZIAM. 2020 CONTRIB. E 256/7 DESTINAZ.LIBERA)	6.000,00		1053	1		6.000,00
1	8	INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI (FIN. AVANZO LIBERO CAP. 0/5)	55.000,00		1053	8		94.000,00
3	1	ACQ. MEZZI ED ATTREZZ. PER P.L. PER PANDEMIA DA COVID-19 (FIN. ENTRATE CORRENTI CONTR.ERAR. CAP. E 43/2)	51.118,74	51.118,74	1111	1		60.000,00
3	1	ACQ. ATTR. INFORMATICHE PER P.L. PER PANDEMIA DA COVID-19 (FIN. ENTRATE CORRENTI CONTR.ERAR. CAP. E 43/2)	18.269,50		1111	3		20.000,00
3	1	RESTITUZIONE QUOTE CONTRIBUTI REGIONALI NON TOTALMENTE UTILIZZATI (FINANZIAM.CONTRIB. E 256/7 DESTINAZ.LIBERA)	404,21		1115	1		450,00
3	1	RESTITUZIONE QUOTE CONTRIBUTI REGIONALI NON TOTALMENTE UTILIZZATI (FIN.AVANZO LIBERO CAP. 0/5)	0,00		1115	2		400,00
3	1	ACQ. MEZZI ED ATTREZZ. PER P.L. (E ART 208, CO. 4 LETT. B) MEZZI ED ATTR. E LETTERA C) SICUR.STRADALE - NUOVO C.D.S)	52.786,96		1118			52.786,96

3	1	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZIO P. L. (FIN. QUOTA PARTE SANZIONI CDS DA IMPIANTI FISSI -RIF. CAP. E 86/4)	1.179,95		1119	2		1.179,95
3	1	ACQ. ATTREZZATURE VARIE PER SERVIZIO POLIZIA LOCALE - VIDEOSORVEGLIANZA (FIN. CONTR. E 256/7 DESTINAZ. LIBERA)	14.261,80		1122			14.550,00
3	1	ACQ. ARMAMENTO SERVIZIO POLIZIA LOCALE PER ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA (FIN. 2020 CONTR. E 256/7 DESTINAZ. LIBERA)	0,00		1130			3.000,00
4	1	ADEG. SISMICO SC. INFANZIA C.COLLODI DI BIBIONE (FIN. CONTR.REG.LE DGR 1435/2019 ART. 70 L.448/2001 CAP.256/4)	30.500,00	27.637,88	1137	1		30.500,00
4	2	INTERV. EDIL.SCOLASTICA: ABBATT. BARRIERE ARCH. SCUOLA MEDIA CESAROLO (FIN. CONTR. ERAR. L. 160/2019 - CAP. E 246/12)	0,00		1150	1		0,00
4	2	INTERVENTI ADEGUAMENTO SPAZI SCOLATICI PER COVID (FSE PON 2014/2020 E 257/18)	38.115,43		1168	1		38.115,43
4	2	INTERVENTI SICUREZZA: MANUT.STRAORD. SCUOLE (FIN. CONTR. STATALE EX ART.1 CO.892 L.145/2018 - CAP. E 246/5)	14.691,03	13.532,03	1169		13.532,03	17.114,06
4	2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI-EDILIZIA SCOLASTICA.(FIN. ONERI URB. CAP.262/E)	45.039,02	45.039,02	1171		39.110,00	69.110,00
4	2	LAVORI NUOVA COSTR. SC. PRIMARIA SAN GIORGIO (FINANZ. CONTR. REG.LE PER ADEGUAM.SISMICO - CAP. E 2019-256/2)	0,00		1175	12	0,00	0,00
4	2	INTERVENTI EDIL.SCOLASTICA: ABBATT. BARRIERE ARCHITETT. SCUOLA MEDIA CESAROLO (FIN. MUTUO - CAP. E 2019-297/2)	0,00		1175	14		0,00
4	2	QUOTA SPESE TECNICHE MIGLIOR. SISMICO SC. SECONDARIA I GRADO DI S.GIORGIO (FIN. CONTR. CAP. 246/2)	29.127,27	29.127,27	1176	3		29.127,27
4	2	LAVORI NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA SAN GIORGIO (FINANZ. AVANZO 2018-QUOTA DESTINATA A INVESTIMENTI)	313.700,80	125.024,04	1175	15	313.700,80	313.700,80
4	2	MESSA IN SICUREZZA DI PALESTRE DI ISTITUTI SCOLASTICI (FIN. CONTR. REG. LR CAP. E 256/6)	0,00		1177	1		0,00
4	2	INTERVENTI EDIL.SCOLASTICA: INDAGINI DIAGNOSTICHE PER ABBATT.BARR.ARCH. SCUOLA MEDIA CESAROLO (FIN. E 250/1)	0,00		1178	1		0,00

5	1	ACQUISIZIONE E INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE AREA VILLA DE BUOI - FIN. ONERI DI URBANIZZAZIONE (CAP. E 2019-262)	8.213,04		1057	2	8.213,04	8.213,04
5	2	LAVORI COMPLETAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE - ALLESTIMENTI - QUOTA PARTE FIN. AVANZO	150.000,00	147.136,12	1201	3	150.000,00	150.000,00
5	2	LAVORI COMPLETAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE - FINANZIAM.CONTRIB. E 256/7 DESTINAZ.LIBERA)	70.000,00	28.702,92	1201	4		70.000,00
5	2	DESTINAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA A OPERE DI CULTO (LEGGE REG.LE 44/87) (FIN. CAP.262 E)	0,00		1492	1		10.000,00
5	2	DESTINAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA A OPERE DI CULTO (LEGGE REG.LE 44/87) (FIN. AVANZO VINC. E 0/3)	0,00		1492	2		55.408,93
6	1	INTERVENTI STRAORD. MANUT. PALAZZETTO DELLO SPORT S.GIORGIO AL TAGL. (FIN. ONERI URB. CAP.262/ENTRATA)	51.973,98		1343	3	54.000,00	54.000,00
6	1	LAVORI RISTRUTT. SPOGLIATOIO E CAMPO DI CALCIO S. GIORGIO AL TAGL. (FIN. ONERI URB. CAP.262/ENTR)	0,00		1343	5		0,00
6	1	LAVORI RISTRUTT. CENTRO TENNISTICO BIBIONE (FIN. AVANZO 0/3 PER 190.214,99 E 0/4 PER 9.785,01)	46.177,78		1344	1		200.000,00
6	1	LAVORI RISTRUTT. CENTRO TENNISTICO BIBIONE (FIN. CONTR.MIN.BANDO SPORT E PERIF. 2020 CAP.246/11)	0,00		1344	2		0,00
6	1	INTERVENTI MANUT.STRAORD. IMMOBILI-IMPIANTI SPORTIVI (COMPRESO STADIO BIBIONE) (FIN. ONERI URB. CAP.262/ENTR)	39.910,89		1348	1	15.128,00	95.128,00
6	1	INTERVENTI MANUT.STRAORD. IMMOBILI-IMPIANTI SPORTIVI: PALAZZETTO DELLO SPORT DI BIBIONE (FIN. CONTR. CAP. 256/8)	24.411,16		1348	2		24.411,16
6	1	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA STADIO BIBIONE (FIN. ONERI URB. CAP.262)	95.000,00	3.084,23	1355		95.000,00	95.000,00
6	1	INTERVENTI ADEGUAMENTI NORMATIVI STADIO BIBIONE (FIN. ALIENAZIONI CAP.237/12)	85.000,00	22.899,97	1356	1		85.000,00
7	1	LAVORI RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIUSO FARO DI BIBIONE - 2° STRALCIO (FIN. IMP. SOGGIORNO)	13.147,94	1.793,40	1463	5	13.147,94	13.147,94
7	1	COFINANZIAMENTO SPESE ALLESTIMENTO FARO DI BIBIONE- FIN. IMPOSTA SOGGIORNO	129.499,35	30.248,94	1463	7	129.499,35	129.499,35

7	1	SPESE ALLESTIMENTO FARO DI BIBIONE (FIN. FONDI INTEGR. PSL 2014/20 DI VEGAL - CAP E 257/16 2019) reimputazione E + S (no FPV)	0,00		1463	11	0,00	0,00
7	1	SPESE SISTEMAZIONE BUNKER (FIN. FONDI INTEGRATIVI PSL 2014/20 DI VEGAL - CAP E 257/17 2019)	0,00		1463	12	0,00	0,00
7	1	SPESE ALLESTIMENTO FARO DI BIBIONE (FIN. ONERI URB. CAP. 262)	31.000,00	27.059,22	1463	14	31.000,00	31.000,00
7	1	SPESE ALLESTIMENTO FARO DI BIBIONE (FINANZIAMENTO AVANZO)	60.000,00	28.990,56	1463	15	60.000,00	60.000,00
8	1	OPERE DI LOTTIZZAZIONE A SCOMPUTO DI ONERI DI URBANIZZAZIONE - RIFERIMENTO CAP. 265/1 ENTRATA	1.374.235,83		1220	1		1.374.235,83
8	1	INTERVENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - L.R.41/1993 - FIN.ONERI URB. (CAP.262\E)	30.000,00		1494	20	30.000,00	30.000,00
8	2	MANUT. STRAORD. IMMOBILI PATRIMONIO DISPONIBILE - DESTINAZIONE PROVENTI ALIENAZ.AREE EX P.E.E.P. ECC. (Q.P. E 237/12)	16.994,60	16.994,60	1231	1		19.917,29
8	2	ADEGUAMENTO DEL PATRIMONIO COMUNALE RESIDENZIALE (FIN. CONTR. E 246/7)	45.000,00	603,05	1233	1		45.000,00
8	2	INTERVENTI SICUREZZA: ADEGUAMENTO DEL PATRIMONIO COMUNALE RESIDENZIALE (FIN. CONTR. E 246/5)	9.950,00	9.950,00	1233	2		9.950,00
8	2	RIFACIMENTO COPERTURA E BONIFICA AMIANTO EDIFICIO ERP 11 ALLOGGI VIA MAZZINI (FIN. ONERI URB. CAP. 262)	99.500,00	86.812,00	1235		99.500,00	99.500,00
9	1	COMPLETAMENTO PASSEGGIATA ADRIATICO A BIBIONE (DESTINAZIONE QUOTA PARTE IMPOSTA SOGGIORNO)	29.336,34	22.444,03	1461	4	29.336,34	29.336,34
9	2	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER MANUTENZIONE VERDE (FINANZ. AVANZO LIBERO)	1.732,40	1.732,40	1331	1		15.000,00
9	2	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER SQUADRA MANUTENTIVA (FIN. ALIENAZIONI CAPP. 237/2-3)	0,00		1331	2		500,00
9	2	RIQUALIFICAZIONE AREA 30 HA - II STRALCIO - FIN. IMPOSTA DI SOGGIORNO	0,00		1333	14		0,00
9	2	RIQUALIFICAZIONE AREA 30HA (FINANZ. CONTRIBUTO REGIONALE CAP. 256/24 ENTRATA..)	13.280,54		1333	17		13.280,54
9	2	DESTINAZIONE TRASF. DI CAPITALI DA PRIVATI PER FIN. QUOTA PARTE RIQ. AREA 30 HA - RIF. CAP. (E) 280/1	15.000,00	15.000,00	1333	18	15.000,00	15.000,00
9	2	RIQUALIFICAZIONE AREA 30 HA - FINANZIAMENTO CON ONERI URBANIZZAZIONE	219.882,23	62.093,42	1333	20	219.882,23	219.882,23

9	2	(CAP.262/ENTR) RIQUALIFICAZIONE AREA 30 HA - FINANZIAMENTO CON AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	900.000,00	887.800,00	1333	21	900.000,00	900.000,00
9	2	COFINANZIAMENTO QUOTA PARTE SPESE PER AREE SOSTA GIRATAGLIAMENTO FINANZIATO CON IMPOSTA DI SOGGIORNO	13.213,91	13.213,91	1334	1	13.213,91	13.213,91
9	2	COFINANZIAMENTO QUOTA PARTE SPESE PER AREE SOSTA GIRATAGLIAMENTO - FIN. ONERI URB. CAP. 262/E	22.926,00	22.926,00	1335	13	22.926,00	22.926,00
10	5	ASFALTI BIBIONE I STRALCIO (FIN. AVANZO 2018: PER EURO 405.517,56 QUOTA DEST. A INVEST. E PER EURO 55.685,44 QUOTA LIBERA)	461.203,00	13.309,95	1360	1	461.203,00	461.203,00
10	5	ASFALTI BIBIONE I STRALCIO (FIN. CONTR.STR. ONERI CONCESSORI E 263)	95.795,83	81.074,49	1360	2	95.795,83	95.795,83
10	5	ASFALTI BIBIONE II STRALCIO (FIN. ONERI CONC. E 262)	196.283,80	63.327,99	1361		196.283,80	196.283,80
10	5	ASFALTI BIBIONE III STRALCIO (FIN. ONERI CONC. E 262)	220.946,93	100.676,20	1362		220.946,93	220.946,93
10	5	ASFALTI CAPOLUOGO (FIN. AVANZO)	475.289,89		1363		480.021,05	480.021,05
10	5	RIQUALIFIC. E RIORDINO FILARI ALBERATURE LUNGO LE STRADE - I STRALCIO: VIA POLA (FIN. MUTUO CAP. 297/17)	0,00		1364	2		0,00
10	5	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' BIBIONE (FIN. MUTUO CAP. E 297/27)	0,00		1365	1		0,00
10	5	INTERVENTI 2020 DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' BIBIONE (FIN. IMP.SOGG. CAP. E 12)	200.000,00	197.288,32	1365	2		200.000,00
10	5	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' CAPOLUOGO (FIN. MUTUO CAP. E 297/28)	0,00		1366	1		0,00
10	5	INTERVENTI 2020 DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' CAPOLUOGO (FIN. AVANZO LIBERO CAP. 0/3)	200.000,00	195.124,00	1366	2		200.000,00
10	5	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ENTROTERRA (FIN. MUTUO CAP. E 297/29)	0,00		1367			0,00
10	5	REALIZZAZIONE COPERTURA PIAZZA TREVISO (FIN. ONERI URB. CAP. E 262)	0,00		1374	1		0,00
10	5	TRASFERIMENTO FONDI A CITTA' METROP. PER REALIZZA. PISTA CICLABILE POZZI-SAN MAURO (FIN. AVANZO E 0/5)	0,00		1376	3		500.000,00
10	5	REALIZZAZIONE II STRALCIO PISTA CICLABILE LUNGO VIA BASELEGHE - (FIN. IMPOSTA DI SOGGIORNO)	0,00		1377	1		0,00

10	5	REALIZZAZIONE II STRALCIO PISTA CICLABILE LUNGO VIA BASELEGHE - PARZ. FIN. MUTUO (CAP. E 297/6)	0,00		1377	2		0,00
10	5	REALIZZ. II STRALCIO PISTA CICLABILE VIA BASELEGHE - Q.P. FIN. CONTR. COMUN. BANDO A REGIA GAL (RIF.CAP. E 257/15)	0,00		1377	3		0,00
10	5	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO VIA BASELEGHE - (FIN. IMPOSTA DI SOGGIORNO)	1.898.565,97	1.365.927,08	1389	10	1.898.565,97	1.898.565,97
10	5	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO VIA BASELEGHE - QUOTA PARTE FIN. AVANZO 2017	654.530,81	654.530,81	1389	25	654.530,81	654.530,81
10	5	ARREDO URBANO CAPOLUOGO E FRAZIONI - DEST. AVANZO AMM.NE 2017	92.625,10		1389	28	100.000,00	100.000,00
10	5	ARREDO URBANO BIBIONE - DEST. AVANZO AMM.NE 2017	22.000,00		1389	29	22.000,00	22.000,00
10	5	ARREDO CAPOLUOGO (FINANZIAMENTO CON MUTUO - CAP. E 2019-297/4)	0,00		1389	31		0,00
10	5	ARREDO CESAROLO (QUOTA PARTE FINANZIATA CON MUTUO - CAP. E 2019-297/11)	0,00		1389	32		0,00
10	5	ARREDO SAN GIORGIO (FINANZIAMENTO CON MUTUO - CAP. E 2019-297/12)	0,00		1389	33		0,00
10	5	ARREDO CESAROLO (Q.P. FIN. CONTRIBUTO REG.LE LR 30.12.1991 N.39 ART.9 E S.M.I. - CAP. E 2019-256/3)	0,00		1389	34		0,00
10	5	REALIZZ. PISTA CICLABILE P.LE ADRIATICO-VIA BOSCO CANORO (Q.P. FIN. IMPOSTA SOGGIORNO) (RIF. E 2020-12)	1.000.000,00	997.259,83	1389	35		1.000.000,00
10	5	ARREDO CESAROLO (FIN. ONERI URB. CAP. 262)	370.000,00	370.000,00	1389	36	13.810,89	383.810,89
10	5	REALIZZ. PISTA CICLABILE P.LE ADRIATICO-VIA BOSCO CANORO (Q.P. FIN. MUTUO CDP) (RIF. E 2020-297/14)	0,00		1389	37		0,00
10	5	ARREDO CESAROLO (FIN. AVANZO CAP. 0/4 PER 35.242,75 E CAP. 0/5 PER 34.757,25+465.771,13)	535.771,13	535.771,13	1389	38		535.771,13
10	5	ARREDO CESAROLO (FIN. CONTRIBUTO LIBERO DA MIUR - E 250/2)	94.228,87	81.540,87	1389	39		94.228,27
10	5	INTERVENTI MANUT. STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE OPERE STRADALI (FIN. ONERI URBANIZZAZ.)	21.396,24	18.536,21	1392		21.396,25	81.396,25
10	5	MESSA IN SIC. PATRIMONIO COM.LE - FIN. TRASF.STATO 2019 EX ART.1 CO.107 L.145/2018 (RIF.CAP. E 2019-246/3)	14.156,39		1394	1	16.313,59	16.313,59
10	5	MESSA IN SIC. MARC. E ABB.BARR.ARCH. TERRITORIO COM.LE - FIN. TRASF.ST. 2019 EX ART.30 DL 34/2019 (E 2019-246/6)	85.769,86		1394	4	90.000,00	90.000,00

10	5	LAVORI SISTEMAZIONE PASSEGGIATA LIDO DEI PINI IN BIBIONE - FIN. IMPOSTA DI SOGGIORNO.	39.744,67	39.744,67	1394	39	39.744,67	39.744,67
10	5	LAVORI SISTEMAZIONE PASSEGGIATA LIDO DEI PINI IN BIBIONE (FIN. MUTUO CAP. 297/26)	0,00		1394	40		0,00
10	5	ASFALTI ED ARREDO URBANO BIBIONE - FINANZIAMENTO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	48.708,50		1394	92	85.285,06	85.285,06
10	5	ASFALTI ED ARREDO URBANO BIBIONE - FINANZIAMENTO CON AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	0,00		1394	95	5.168,81	5.168,81
10	5	ARREDO CAPOLUOGO (FINANZIAMENTO AVANZO QUOTA LIBERA CAP. 0/5)	1.180.000,00	1.178.436,00	1398	1		1.180.000,00
10	5	ARREDO SAN GIORGIO (FINANZIAMENTO AVANZO QUOTA LIBERA CAP. 0/5)	550.000,00	550.000,00	1399	1		550.000,00
11	1	ACQUISTO ATTR. PER PROT.CIVILE PER PANDEMIA DA COVID-19 (FIN. ENTRATE CORRENTI CONTR.ERAR. CAP. E 43/2)	0,00		1111	2		90.000,00
12	3	LAVORI DI COIBENTAZIONE MINI ALLOGGI AD USO SOCIALE (FIN. ONERI CONCESSIONI 2019 - RIF. CAP. E 2019-262)	240.077,56	31.535,68	1386		240.077,56	240.077,56
12	7	ACQUISTO VEICOLO SERV. SOCIALI PER ESIGENZE LEGATE A PANDEMIA DA COVID-19 (FIN. E CORRENTI CONTR.ERAR. CAP. E 43/2)	14.688,80	14.688,80	1111	4		18.500,00
12	9	INTERVENTI STRAORDINARI SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE (RIFERIM.CAP.ENTR. 239/10)	64.674,31	3.398,92	1268	1	63.551,54	183.551,54
12	9	INTERVENTI STRAORDINARI SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE (E AVANZO DEST. 0/4)	0,00		1268	2		107.643,80
12	9	INTERVENTI STR. SERV. NECROSCOPICO E CIMITERIALE (RIF.CAP.ENTR.239\10) ACQ. BENI	12.700,20		1272		12.700,20	14.250,20
12	9	MOBILI,MACCHINE,ATTREZZAT. INTERV.STRAORD.SERV.NECR OSCOPICO E CIMITERIALE (TRASF. CAPITALI PER RINUNCIA CONCESSIONI) - RIF.CAP.239\10\E	3.120,00		1273			3.120,00
TOTALE SPESE FINANZIATE			13.251.697,77	8.366.732,79			7.152.788,80	14.802.086,31

2.3.2 Personale

Obiettivo: razionalizzazione dotazione organica e uffici. Di seguito si elencano le deliberazioni giuntali attinenti:

TIPO ATTO	OGGETTO	PROPONENTE	N. ADOZIONE	DATA ADOZIONE
GDG	RICOGNIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, DELL'ORGANIGRAMMA E VERIFICA ECCEDEXENZE DI PERSONALE.	Servizio Personale	49	10/03/2016
GDG	RICOGNIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E DELLA DOTAZIONE ORGANICA. LINEE DI INDIRIZZO PER IL MODELLO ORGANIZZATIVO DA ADOTTARE.	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI LEGALI	174	21/07/2016
GDG	MODIFICA DELL'ORGANIGRAMMA APPROVATO CON G.C. N. 49 DEL 10.03.2016 PER ESIGENZE CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO	Servizio Personale	175	21/07/2016
GDG	MODIFICA DELL'ORGANIGRAMMA APPROVATO CON G.C. N. 175 DEL 21.07.2016 PER ESIGENZE CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	Servizio Personale	290	01/12/2016
GDG	PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE: MODIFICA ALL'ORGANIGRAMMA E ALLA DOTAZIONE ORGANICA - LINEE DI INDIRIZZO PER PESATURA DELLE INDENNITA' DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI - ATTIVAZIONE DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - PRIORITA' DELLE FIGURE DA INSERIRE NEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE.	Servizio Personale	50	09/03/2017
GDG	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E SEGUENTI CCNL FUNZIONI LOCALI	Servizio Personale	264	15/11/2018
GDG	ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DELLE RELATIVE COMPETENZE E DEFINIZIONE DEI VALORI ECONOMICI A SEGUITO APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE CCNL FUNZIONI LOCALI.	Servizio Personale	281	29/11/2018
GDG	MODIFICA ALL'ORGANIGRAMMA IN FUNZIONE DELLE COMPETENZE TRASFERITE ALL'ENTE IN MATERIA DI NAVIGAZIONE NELLE ACQUE INTERNE E APPROVAZIONE DELLA PESATURA DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEI SETTORI INTERESSATI	Servizio Personale	282	29/11/2018
GDG	MODIFICA ALL'ORGANIGRAMMA DELL'ENTE	Servizio Personale	225	23/08/2019
GDG	MODIFICA ALL'ORGANIGRAMMA DELL'ENTE CON ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DEMANIO AL SETTORE LL.PP. E RIAPPLICAZIONE DELLE PESATURE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 129/2017	Servizio Personale	15	01/02/2020
GDG	RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE CON RIDETERMINAZIONE DEI SETTORI TECNICI E RIPESATURA DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI	Servizio Personale	37	27/02/2020
GDG	RIDEFINIZIONE DELL'ORGANIGRAMMA DELL'ENTE PER ADEGUAMENTO AL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE EMAS E RIDETERMINAZIONE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio Personale	189	22/10/2020
GDG	LINEE DI MERO INDIRIZZO PER LA RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	Servizio Personale	54	29/03/2021

2.3.2 Gestione del Territorio

Obiettivo: Adeguamento strumenti urbanistici. Di seguito si elencano gli atti consiliari adottati nel periodo di mandato attinenti:

Tipo Atto	Oggetto	Proponente	N. Adozione	Data Adozione
CDC	Modifica al Regolamento Edilizio Comunale, in adeguamento alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2037 del 23.12.2015 . Adozione.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	64	28/07/2016
CDC	Piano di Assetto del Territorio - Piano degli Interventi - Comunicazione del Sindaco al Consiglio Comunale inerente il P.I. ai sensi del primo comma dell'articolo 18 della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Presa d'atto.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	66	05/08/2016

CDC	VARIANTE ALLE N.T.A. DEL P.R.G. DI BIBIONE AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA TUTELA DEL DECORO ARCHITETTONICO E DEGLI ALLINEAMENTI DEI FRONTI EDIFICATI NELLE STRADE E PIAZZE PUBBLICHE CON DESTINAZIONE COMMERCIALE AL PIANO TERRA. ADOZIONE	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	81	03/10/2016
CDC	MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, IN ADEGUAMENTO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N. 2037 DEL 23.12.2015 . APPROVAZIONE.-	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	82	03/10/2016
CDC	Costituzione di comparto edificatorio previsto dall'art. 5.4 delle N.T.A. del P.R.G. di Bibione, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 11 del 2004 . Ditte: Immobiliare San Marco Sas , Martinelli Arturo e Martinelli Nello.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	98	03/11/2016
CDC	Costituzione di comparto edificatorio previsto dall'art. 5.4 delle N.T.A. del P.R.G. di Bibione, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 11/2004 . Ditta: Dietrich Amalie Margarete .	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	110	29/11/2016
CDC	ACCORDO DI PROGRAMMA DEL PROGETTO STRATEGICO DI INTERESSE REGIONALE "RIQUALIFICAZIONE E RILANCIO TURISTICO DI BIBIONE EST" AI SENSI DELL'ART.32 DELLA LEGGE REGIONALE VENETO 29 NOVEMBRE 2001 , N.35. RATIFICA.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	117	29/12/2016
CDC	VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. DI BIBIONE AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA TUTELA DEL DECORO ARCHITETTONICO E DEGLI ALLINEAMENTI DEI FRONTI EDIFICATI NELLE STRADE E PIAZZE PUBBLICHE CON DESTINAZIONE COMMERCIALE AL PIANO TERRA. APPROVAZIONE	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	118	29/12/2016
CDC	ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 15.02.2017 RELATIVO AL PROGETTO STRATEGICO DI INTERESSE REGIONALE "RIQUALIFICAZIONE E RILANCIO TURISTICO DI BIBIONE EST" AI SENSI DELL'ART.32 DELLA LEGGE REGIONALE VENETO 29 NOVEMBRE 2001, N.35: RATIFICA.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	26	02/03/2017
CDC	VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. DELL'ENTROTERRA AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA RETTIFICA DI ERRORE CARTOGRAFICO SULLA TAV. 13-1-R-5. ADOZIONE	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	27	02/03/2017
CDC	SUAP (SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE) PER INTERVENTO IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 55 DEL 2012 CONSISTENTE NELLA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO ACQUATICO CON AMPLIAMENTO DEL SOLARIUM DELLE PISCINE E PLATEATICO DEL CHIOSCO "LE VELE" A SERVIZIO DEL CAMPING "CAPALONGA".	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	60	18/04/2017
CDC	Costituzione di comparto edificatorio previsto dall'art. 5.4 delle N.T.A. del P.R.G. di Bibione, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 11 del 2004 . Ditta: Codotto Maria e Claudia .	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	61	18/04/2017
CDC	VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. DELL'ENTROTERRA AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA RETTIFICA DI ERRORE CARTOGRAFICO SULLA TAV. 13-1-R-5. APPROVAZIONE.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	79	08/06/2017
CDC	LEGGE REGIONALE N. 14/2017 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MODIFICHE DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 E S.M.I. INDIVIDUAZIONE DELLA PERIMETRAZIONE DEGLI AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA DEL TERRITORIO COMUNALE.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	101	08/08/2017

CDC	DEROGA PER AMPLIAMENTO E SOPRAVANZAMENTO FRONTE EDILIZIO IN VIA ELETTRA A BIBIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA VARIANTE PARZIALE ALLE NTA DEL P.R.G. DI BIBIONE AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA TUTELA DEL DECORO ARCHITETTONICO E DEGLI ALLINEAMENTI DEI FRONTI EDIFICATI NELLE STRADE E PIAZZE PUBBLICHE CON DESTINAZIONE COMMERCIALE AL PIANO TERRA. DITTA PIETROBON UGO - ANDROMEDA SNC. (non approvata)	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	115	29/09/2017
CDC	VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA MODIFICA ALL'ART.6.2 DELLE N.T.A. RELATIVO ALLE ZONE D " ZONE PER ATTIVITA'PICCOLO INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI". VARIANTE AL P.I. N. 3 ADOZIONE.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	135	30/11/2017
CDC	VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA MODIFICA DELLE N.T.A. DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEI RESIDENTI STABILI A BIBIONE . VARIANTE AL P.I. N. 4 ADOZIONE.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	136	30/11/2017
CDC	VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERO NODO STRADALE TRA LE VIE MALAMOCCO E LA S.R. 74 ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI ROTATORIA . VARIANTE AL P.I. N. 5 ADOZIONE.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	15	08/03/2018
CDC	VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA MODIFICA DELLE N.T.A. DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEI RESIDENTI STABILI A BIBIONE . VARIANTE AL P.I. N. 4 ADOZIONE. APPROVAZIONE.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	16	08/03/2018
CDC	VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA MODIFICA ALL'ART.6.2 DELLE N.T.A. RELATIVO ALLE ZONE D " ZONE PER ATTIVITA'PICCOLO INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI". VARIANTE AL P.I. N. 3 APPROVAZIONE.-	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	17	08/03/2018
CDC	Servizio distribuzione gas metano nel territorio Comunale, estensione metanizzazione nelle frazioni di Marinella, Bevazzana e Bibione. Approvazione dell' "Atto di definizione degli adempimenti per l'estensione della metanizzazione nelle frazioni di Marinella, di Bevazzana e di Bibione", con il gestore uscente 2i Rete Gas S.p.A.	Servizio Patrimonio e Sport	27	19/04/2018
CDC	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SCAVO SU SUOLO PUBBLICO DI COMPETENZA COMUNALE. APPROVAZIONE.	Servizio Patrimonio e Sport	28	19/04/2018
CDC	VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N.6 AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA RICLASSIFICAZIONE DI UN AREA DI PROPRIETA COMUNALE NELL'AMBITO DEL PIP DEL CAPOLUOGO A ECOCENTRO. ADOZIONE.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	31	19/04/2018
CDC	Costituzione di comparto edificatorio previsto dall'art. 5.4 delle N.T.A. del P.R.G. di Bibione, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 11 del 2004. Ditta Zoppas Beatrice .	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	32	19/04/2018
CDC	Costituzione di comparto edificatorio previsto dall'art. 5.4 delle N.T.A. del P.R.G. di Bibione, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 11 del 2004 .Ditta MAVI Sas di Daneluzzo Rino & C. .	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	33	19/04/2018

CDC	DEROGA PER AMPLIAMENTO E SOPRAVANZAMENTO FRONTE EDILIZIO IN VIALE DEI PIOPPI A BIBIONE PINEDA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA VARIANTE PARZIALE ALLE NTA DEL P.R.G. DI BIBIONE AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA TUTELA DEL DECORO ARCHITETTONICO E DEGLI ALLINEAMENTI DEI FRONTI EDIFICATI NELLE STRADE E PIAZZE PUBBLICHE CON DESTINAZIONE COMMERCIALE AL PIANO TERRA. DITTA SUPERMERCATI BI9BIONE PINEDA S.a.s..	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	34	19/04/2018
CDC	VARIANTE N.5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERO NODO STRADALE TRA LE VIE MALAMOCCO E LA S.R. 74 ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI ROTATORIA: APPROVAZIONE.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	55	14/06/2018
CDC	VALUTAZIONE STRATEGICA CERTIFICATA. REGOLAMENTO ATTUATIVO AI SENSI DELL'ART. 20, COMMI 8, 9 E 10 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. APPROVAZIONE	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	62	31/07/2018
CDC	VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N.6 AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. PER LA RICLASSIFICAZIONE DI UN AREA DI PROPRIETA COMUNALE NELL'AMBITO DEL PIP DEL CAPOLUOGO A ECOCENTRO. APPROVAZIONE.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	63	31/07/2018
CDC	VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'ARENILE AI SENSI DELLA L.R. N.33/2002 CON LA PROCEDURA DELL'ART.18 DELLA L. R. 23 APRILE 2004 n. 11 E S.M.I. ADOZIONE.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	100	28/12/2018
CDC	INTERVENTO DI EDILIZIA PRODUTTIVA REALIZZABILE IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 3 L. N. 55/2012 CONSISTENTE NELLA RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO USO RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA L.33/02 PREVIA DEMOLIZIONE EDIFICIO ESISTENTE.- DITTA TERMOIDRAULICA BIBIONESE.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	16	21/02/2019
CDC	ADESIONE AL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE METROPOLITANO . APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE FRA LA CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA ED IL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	38	30/04/2019
CDC	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CREDITI EDILIZI . APPROVAZIONE	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	60	30/07/2019
CDC	AUTORIZZAZIONE AL RIUSO TEMPORANEO AI SENSI DELL'ART.8 DELLA LEGGE REGIONALE VENETO N.14 DEL 06 GIUGNO 2017 DI IMMOBILE AD USO ARTIGIANALE SITO A SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO FG.22 MAPPALE 948 E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	62	30/07/2019
CDC	Costituzione di comparto edificatorio previsto dall'art. 5.4 delle N.T.A. del P.R.G. di Bibione, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 11 del 2004. Ditta Milani Bruno e Pavan Rita. -	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	85	19/11/2019
CDC	Costituzione di comparto edificatorio previsto dall'art. 5.4 delle N.T.A. del P.R.G. di Bibione, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 11 del 2004. Ditta I.MEL.DE S.r.l. -	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	86	19/11/2019
CDC	Costituzione di comparto edificatorio previsto dall'art. 5.4 delle N.T.A. del P.R.G. di Bibione, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 11 del 2004. Ditta Vidali Cristiana.	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	87	19/11/2019
CDC	Costituzione di comparto edificatorio previsto dall'art. 5.4 delle N.T.A. del P.R.G. di Bibione, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 11 del 2004. Ditta Bollato Luciana e Patrizia	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	88	19/11/2019

CDC	VARIANTE AL P.A.T. DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 10 DELLA L.R. N.14 DEL 06 GIUGNO 2017. ADOZIONE	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	13	30/01/2020
CDC	REGOLAMENTO DEHORS ED ALTRE INSTALLAZIONI ESTERNE PER L'ESERCIZIO DI STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE ED ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE . APPROVAZIONE	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	14	30/01/2020
CDC	Costituzione di comparto edificatorio previsto dall'art. 5.4 delle N.T.A. del P.R.G. di Bibione, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 11 del 2004. Pratica Edilizia n. 04959/0/12.-	Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	15	30/01/2020

2.3.2 Turismo

Obiettivo: sviluppo del turismo e utilizzo imposta di soggiorno.

Attività e iniziative:

ORGANIZZAZIONE DELLA DESTINAZIONE

- 2016 La DMO Bibione e San Michele al Tagliamento si dota di un Destination Management Plan a valenza triennale
- 2017 La DMO si allarga all'entroterra, entrano a farne parte i comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Fossalza di Portogruaro, Guaro, Portogruaro, Pramaggiore, Teglio Veneto
- 2020 Viene stilato il nuovo Destination Management Plan
- 2020 Viene creata una rete di accoglienza diffusa: nascono 12 info-point presso negozi e pubblici esercizi
- 2021 La rete degli info-point turistici si amplia anche al territorio.

G20S SPIAGGE ITALIANE

Nel 2018 nasce il G20s, il summit delle 20 maggiori spiagge italiane. Il primo summit si tiene a Bibione, viene firmato un protocollo d'intesa con i 20 comuni delle maggiori spiagge italiane. Nel 2019 il summit si tiene a Castiglione della Pescaia, nel 2020 a Vieste.

Nel 2021 viene condiviso con tutti i Comuni il progetto "NETWORK 2021", per una strutturazione della segreteria del G20S, la creazione di un Osservatorio Economico e la formulazione di una proposta di legge per l'istituzione dello status di "città balneare".

SMOKE FREE BEACH

Bibione, dopo una lunga sperimentazione di divieto di fumo sulla battigia, nel 2019 diventa la prima spiaggia in Europa "smoke free" e il Comune, con un notevole investimento, dota l'arenile di 43 aree attrezzate riservate ai fumatori.

COLLEGAMENTI BARCA+BICI E PERCORSI CICLOPEDONALI

Nel 2017 viene inaugurata la pista ciclopedonale denominata "Passeggiata Adriatico", lungo tutto l'arenile, da Lido del sole a Bibione Pineda. In tal modo ora tutto l'arenile è collegato, da Pineda al Faro.

Nel 2018 viene realizzato il collegamento barca+bici fra Bibione e Lignano, XRIVER.

Nel 2020 nasce XLAGOON, il collegamento sperimentale barca+bici fra Bibione e Vallevicchia (Caorle) grazie ad una collaborazione con VeGAL. Nel mese di dicembre vengono avviate le prime corse sperimentali e dal mese di giugno 2020 il servizio diventa giornaliero.

Viene inoltre fatta la sperimentazione del progetto "Bike'n Bus", in collaborazione con ATVO SpA, per il trasporto mediante autobus con carrello portabiciclette da Bibione a Concordia Sagittaria.

Nel 2021 il collegamento sperimentale si amplia. Il servizio si svolge con le stesse date di XRIVER e con la collaborazione del comune di Caorle, e una imbarcazione che porta 40 persone con altrettante biciclette, collega Bibione con Caorle, con sosta a Vallevicchia (Brussa).

I PERCORSI DELLE GUERRE DEL '900

Nel 2017 viene portata a termine la sistemazione del bunker della Guerra Fredda situato nei pressi del ponte verso Latisana e viene reso visitabile al pubblico, all'interno di un percorso "Le Guerre del '900", che include il bunker, il cimitero austro-ungarico, il Muro della Storia e Villa Mocenigo Ivancich Biaggini.

FARO

Nel 2015 si era completato il progetto di risanamento conservativo e riqualificazione del Faro di Bibione. Dal 2017 al 2019 si è tenuta la manifestazione "Bike Nights": passeggiate guidate, notturne, in bicicletta, da Bibione al Faro, dove assistere ad uno spettacolo musicale. Dal 2018 anche la parte interna è resa fruibile per visite con accompagnamento. Nel 2020 l'interno del Faro ha ospitato una mostra di opere d'arte ispirate dal periodo della quarantena. Nel 2021 i locali del Faro ospitano la mostra del progetto "LUME Luci e Memorie del Faro".

Nel 2020 e nel 2021 il Faro è rimasto aperto in coincidenza con tempi e orari di XRiver, il servizio di passo barca sul fiume Tagliamento, in quanto gunge da luogo di sosta e dove trovare servizi igienici, un punto ristoro con macchinette automatiche e la vendita dei biglietti di XRiver.

Dal 2020 viene destinata al Faro una persona dello IAT, al fine di fornire un maggiore supporto a livello di informazioni turistiche e assistenza ai turisti.

Nel 2020 si sono registrati poco meno di 80mila accessi.

Dal 2017 il Faro è anche sede di un ufficio di stato civile e come tale ospita riti civili di matrimonio.

ACCESSIBILITA'

Nel 2017 è stato avviato, con finanziamento da parte della Regione del Veneto, il primo anno del "Progetto turismo sociale e Inclusivo", in collaborazione con l'USL Veneto Orientale. Nel 2017 è stato acquistato un mezzo per il trasporto dei disabili (Fiat Doblo' appositamente attrezzato) e dal 2017 ogni estate viene utilizzato per trasportare al Faro, con personale apposito, i turisti disabili. Il servizio si svolge durante il periodo estivo. Il progetto turismo sociale e inclusivo riguarda anche attività sportiva per disabili (prove di immersione subacquea, camminate a cavallo, passeggiate sensoriali in bicicletta con accompagnatore), e prevede anche l'acquisto, per mezzo delle società concessionarie della spiaggia, di Jobs e piattaforme sulla spiaggia. Il progetto è stato realizzato anche nel 2020, pur in assenza di finanziamenti regionali, e sarà realizzato anche nel 2021.

Nel 2018 la Destinazione decide di diventare una destinazione per tutti: parte il progetto Bibione accessibile, promosso dal Consorzio di Promozione Turistica, ma che ha orientato anche le scelte della Amministrazione Comunale nei riguardi dei turisti con disabilità.

PROGETTO ALTO ADRIATICO

Nel 2017 in collaborazione con la Regione Veneto e la Regione FVG si è realizzato il Progetto Alto Adriatico, un progetto di comunicazione per la valorizzazione turistica del prodotto balneare e dei percorsi ciclabili di tutto il litorale Alto Adriatico.

DESTAGIONALIZZAZIONE

Dal 2016 al 2019 su piazzale Zenith, in occasione delle festività natalizie, il comune ha organizzato un "Villaggio di Natale" con casette, pista di pattinaggio su ghiaccio, ed eventi di animazione. Nel 2019 il Villaggio di Natale è diventato "Villaggio del Mare", e gli eventi di animazione si sono svolti a partire dal mese di settembre.

GIRO D'ITALIA

Nel 2016 è stata organizzata a Bibione una Tappa di arrivo del Giro d'Italia, con il coinvolgimento di Bibione e dell'intero territorio.

CONVENZIONE CON CA' FOSCARI

Nel 2019 è stata sottoscritta con l'Università Ca' Foscari, Dipartimento di Economia della Università di Venezia, una convenzione per instaurare un rapporto di collaborazione e partnership per la realizzazione di attività di ricerca finalizzate al monitoraggio del fenomeno turistico nel territorio di Bibione secondo un approccio scientifico indirizzato a cogliere ed elaborare in modo innovativo informazioni e dati utili alla pianificazione, programmazione e attuazione di strategie turistiche competitive e sostenibili. Nel corso del 2019 si è realizzata una prima attività di ricerca che ha riguardato: la percezione della destinazione Bibione all'estero, il monitoraggio della profilazione, comportamento economico e sentiment del turista pernottante a Bibione e l'analisi della online reputation di Bibione.

PROGETTO RIVITALIZZAZIONE SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Nel gennaio 2020 è stato approvato uno schema di accordo atto a disciplinare i rapporti tra il Comune e l'ATER di Venezia per la valorizzazione degli immobili sfitti di proprietà ATER, su Piazza Libertà. Tre dei quattro negozi sono stati allestiti dal febbraio a maggio 2021 con due esposizioni statiche, una di moto d'epoca e una di radio d'epoca di due collezionisti del territorio.

EMERGENZA COVID-19. SPIAGGE LIBERE

Nel 2020 a seguito della emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, sono state organizzate le aree libere di spiaggia di tutto il litorale, in collaborazione fra Ufficio Turismo e Comando della Polizia Locale, al fine di gestire il distanziamento fisico.

EVENTI SPORTIVI E MUSICALI DI ANIMAZIONE

Ogni anno vengono organizzati nella località di Bibione eventi di animazione e intrattenimento, musicale e/o di carattere sportivo.

Ad esempio nel 2019: Concerto di Carmen Consoli, Goran Bregovic, DeeJay Time, concerto di JAX, Articolo 31, Concerti all'Alba, Festivalshow, Holi color on Tour, Remo Anzovino, Radio company, concerti gospel e di musica varia.

Nel 2020: una serie di eventi musicali nell'isola pedonale, di animazione e non di promozione turistica a causa delle misure anti Covid.

Per quanto riguarda lo sport, diverse manifestazioni sono diventate un must per chi vuole una vacanza all'insegna dello sport, come: Beach Volley Marathon, Bibione Beach Fitness, Bibione Run, Half Marathon, Triathlon, Bibione Nike Trophy.

ISOLA PEDONALE

Nel 2020 viene istituita una isola pedonale su via delle Costellazioni e viale Aurora, da Corso del Sole a via Ariete, dove sono stati organizzati nei mesi di luglio e agosto diversi spettacoli musicali di intrattenimento ed animazione.

Nel 2021, a seguito del gradimento espresso dagli operatori, l'isola pedonale viene riproposta e l'area viene attrezzata con totem che ospitano una esposizione fotografia sulla Bibione di ieri e di oggi, sono stati inseriti nuovi elementi di arredo urbano, con la sostituzione di quelli vetusti, al fine di rendere l'area maggiormente ospitale.

Si evidenziano gli investimenti finanziati con imposta di soggiorno nel periodo di mandato:

UTILIZZO IN PARTE CAPITALE 2020		CAP.	ART.	IMPEGNI
INTERVENTI 2020 DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' BIBIONE (FIN. IMP.SOGG. E 12)		1365	2	200.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE P.LE ADRIATICO-VIA BOSCO CANORO (QUOTA PARTE FIN. IMPOSTA SOGGIORNO) (RIF. E 2020-12)		1389	35	1.000.000,00
TOTALE DESTINAZIONE PARTE CAPITALE				1.200.000,00
UTILIZZO IN PARTE CAPITALE 2019		CAP.	ART.	IMPEGNI
CAP. 1119/5 - BARRIERE ANTI INTRUSIONE		1119	5	-
CAP. 1463/13 - REALIZZAZIONE SPAZI FUMATORI SPIAGGIA		1463	13	169.214,00
CAP. 1389/10 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO VIA BASELEGHE		1389	10	-
TOTALE DESTINAZIONE PARTE CAPITALE				169.214,00
UTILIZZO IN PARTE CAPITALE 2018		CAP.	ART.	IMPEGNI
CAP. 1389/10 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO VIA BASELEGHE		1389	10	1.960.000,00
TOTALE DESTINAZIONE PARTE CAPITALE				1.960.000,00
UTILIZZO IN PARTE CAPITALE 2017		CAP.	ART.	IMPEGNI
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO VIA BASELEGHE - (DESTINAZIONE QUOTA PARTE ENTRATE DA IMPOSTA DI SOGGIORNO, ART.4 D.LGS 23/2011 E REGOLAM.APPROV.CON DELIB.CC/44/2012)		1389	10	19.329,68
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ESISTENTE E RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO IN BIBIONE (ESERC.2018 E 2019 - STRADE/MARCIAPIEDI) - (DESTINAZIONE QUOTA PARTE ENTRATE DA IMPOSTA DI SOGGIORNO, ART.4 D.LGS 23/2011 E REGOLAM.APPROV.CON DELIB.CC/44/2012)		1394	91	495.000,00
REALIZZAZIONE ROTATORIA IN LOCALITA' CESAROLO - VENETO STRADE - FINANZIATO CON IMPOSTA DI SOGGIORNO		1393	23	95.000,00
LAVORI SISTEMAZIONE PASSEGGIATA LIDO DEI PINI IN BIBIONE - FINANZIAMENTO CON IMPOSTA DI SOGGIORNO.		1394	39	39.744,67
COFINANZIAMENTO QUOTA PARTE SPESE PER AREE SOSTA GIRATAGLIAMENTO (RIF. CAP. 1335/12 PER QUOTA FINANZIATO DA CONTRIBUTO) - FINANZIAMENTO CON ONERI DI URBANIZZAZIONE 2017 CAP. 262/ENTRATA		1334	1	155.000,00
COFINANZIAMENTO SPESE ALLESTIMENTO FARO DI BIBIONE-(FINANZIAMENTO CON IMPOSTA DI SOGGIORNO 2017) (RIF. CAP. 1463/6 PER QUOTA PARTE SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTI COMUNITARI - BANDO A REGIA GAL)		1463	7	160.000,00
REALIZZAZIONE PONTILE SUL FIUME TAGLIAMENTO - FINANZIAMENTO CON IMPOSTA DI SOGGIORNO		1463	8	144.727,00
TOTALE DESTINAZIONE PARTE CAPITALE				1.108.801,35
UTILIZZO IN PARTE CAPITALE 2016		CAP.	ART.	IMPEGNI
LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIUSO DEL FARO DI BIBIONE - 2° STRALCIO (FINANZIATO CON IMP. SOGGIORNO ANNO 2016)		1345	5	197.400,00
TOTALE DESTINAZIONE PARTE CAPITALE				197.400,00

2.3.2 Istruzione pubblica

Di seguito si riportano le principali attività svolte nel periodo 2016-2021 nel programma di mandato e il loro livello di realizzazione:

ANNO 2016

Obiettivo	Organizzazione centro estivo ricreativo a Bibione – Estate 2016 <i>L'amministrazione ha istituito il centro estivo rivolto alla prima infanzia (dai 15 mesi all'ultimo anno di scuola dell'infanzia), prevedendo l'applicazione di rette di frequenza ridotte dal secondo figlio in poi e per e i figli con età diverse</i>
Obiettivo	Servizio d'uso – Riciclaggio libri di testo per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado –

	contribuzione per l'anno scolastico 2016-2017. <i>L'amministrazione ha istituito il sistema d'uso - riciclaggio dei libri di testo, acquistati dall'Amministrazione stessa e dati in uso temporaneo agli studenti delle scuole medie, sotto il controllo e la gestione delle scuole, con l'impegno dei professori a non cambiare i libri di testo nel ciclo dei tre anni, salvo qualche volume per necessità, in maniera che i ragazzi usufruiscono dei testi di proprietà comunale, restituendoli a fine anno. Le famiglie spetta il versamento di una contribuzione per l'uso-riciclaggio, che viene aggiornata di anno in anno in base ai costi dei libri di testo, e che in casi particolarmente disagiati viene ridotta in parte o del tutto;</i>
Obiettivo	Erogazione sovvenzioni alle scuole dell'infanzia paritarie per l'anno 2016/2017 <i>L'amministrazione ha promosso interventi integrati finalizzati al conseguimento degli obiettivi programmati da ciascuna Scuola mediante il Piano Offerta Formativa, quale documento fondamentale costitutivo dell'entità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.</i>
Obiettivo	Erogazione sovvenzione all'Istituto Comprensivo Tito Livio per l'anno 2016/2017 <i>Individuazione criteri per l'erogazione di sovvenzione in quanto l'Amministrazione comunale condivide e promuove interventi integrati finalizzati al conseguimento degli obiettivi programmati da ciascun Istituto mediante il Piano Offerta Formativa, quale documento fondamentale costitutivo dell'entità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche</i>

Ed inoltre:

- Rapporti con il tecnologo alimentare a cui è stato affidato l'incarico di controllo dell'igiene della gestione dei prodotti alimentari;
- Servizio di mensa scolastica: relazioni con la ditta appaltatrice Elixir Ristorazione spa;
- Servizio di trasporto scolastico: relazioni con la ditta appaltatrice Eredi Perissinotto snc;
- Attività di manutenzione degli scuolabus;
- Organizzazione Centro Estivo Ricreativo 2016 per i bambini dai 3 ai 6 anni;
- Fornitura libri di testo scuole primarie;
- Gestione contributo statale Buono Libri Regionale;
- Convenzione con l'istituto Tito Livio per l'espletamento delle funzioni miste;

ANNO 2017

Obiettivo	Servizio d'uso – Riciclaggio libri di testo per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado – definizione criteri per l'anno scolastico 2017-2018. <i>L'Amministrazione comunale ha stabilito che, per l'anno scolastico 2017/2018, il servizio d'uso-riciclaggio dei libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di primo grado – ex scuole medie del Comune, verrà concesso gratuitamente nella maniera seguente: - esclusivamente per i testi scolastici depositati presso le scuole secondarie del comune, fino ad esaurimento della attuale disponibilità;</i> <i>- sulla base dell'importo ISEE del reddito da € 0 a € 10.632,94.= derivante dalla certificazione rilasciata ai sensi della riforma ISEE, dettata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159, senza alcuna corresponsione da parte delle famiglie.</i>
Obiettivo	Erogazione sovvenzioni alle scuole dell'infanzia paritarie per l'anno 2016/2017 <i>L'amministrazione ha promosso interventi integrati finalizzati al conseguimento degli obiettivi programmati da ciascuna Scuola mediante il Piano Offerta Formativa, quale documento fondamentale costitutivo dell'entità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.</i>
Obiettivo	Erogazione sovvenzione all'Istituto Comprensivo Tito Livio per l'anno 2017/2018 <i>Individuazione criteri per l'erogazione di sovvenzione in quanto l'Amministrazione comunale condivide e promuove interventi integrati finalizzati al conseguimento degli obiettivi programmati da ciascun Istituto mediante il Piano Offerta Formativa, quale documento fondamentale costitutivo dell'entità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche</i>
Obiettivo	Atto di indirizzo per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondaria di primo grado del Comune per gli anni scolastici 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 <i>Atto di indirizzo per procedere ad un nuovo affidamento esterno dell'intero servizio di trasporto scolastico.</i>

Ed inoltre:

- Servizio di trasporto scolastico: relazioni con la ditta appaltatrice Eredi Perissinotto snc;
- Servizio di mensa scolastica: relazioni con la ditta appaltatrice Elixir Ristorazione spa;
- Attività di manutenzione degli scuolabus;
- Rapporti con il tecnologo alimentare a cui è stato affidato l'incarico di controllo dell'igiene dei prodotti alimentari;
- Centro Estivo Ricreativo 2017 per la mensa scolastica;
- Fornitura libri di testo scuole primarie;
- Gestione con l'istituto Tito Livio per l'espletamento delle funzioni miste;
- Gestione contributo statale Buono Libri Regionale;

ANNO 2018

Obiettivo	Servizio d'uso – Riciclaggio libri di testo per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado – definizione criteri per l'anno scolastico 2018-2019.
-----------	--

	<i>L'Amministrazione comunale ha stabilito che, per l'anno scolastico 2017/2018, il servizio d'uso-riciclaggio dei libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di primo grado – ex scuole medie del Comune, verrà concesso gratuitamente nella maniera seguente: - esclusivamente per i testi scolastici depositati presso le scuole secondarie del comune, fino ad esaurimento della attuale disponibilità; - sulla base dell'importo ISEE del reddito da € 0 a € 10.632,94.= derivante dalla certificazione rilasciata ai sensi della riforma ISEE, dettata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159, senza alcuna corresponsione da parte delle famiglie.</i>
Obiettivo	<i>Erogazione sovvenzione all'Istituto Comprensivo Tito Livio per l'anno 2018/2019. Individuazione criteri per l'erogazione di sovvenzione in quanto l'Amministrazione comunale condivide e promuove interventi integrati finalizzati al conseguimento degli obiettivi programmati da ciascun Istituto mediante il Piano Offerta Formativa, quale documento fondamentale costitutivo dell'entità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche</i>
Obiettivo	<i>Erogazione sovvenzioni alle scuole dell'infanzia paritarie per l'anno 2017/2018 L'amministrazione ha promosso interventi integrati finalizzati al conseguimento degli obiettivi programmati da ciascuna Scuola mediante il Piano Offerta Formativa, quale documento fondamentale costitutivo dell'entità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.</i>
Obiettivo	<i>Atto di indirizzo sullo spostamento dei plessi scolastici del territorio comunale e definizione delle modalità di gestione del servizio scolastico anno 2018/2019. Vista l'Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente n. 5 del 07.05.2018 con la quale è stata disposta l'interdizione ed inaccessibilità completa della scuola elementare "G. Marconi" di San Giorgio al Tagliamento a seguito della verifica di un dissesto della copertura dell'edificio stesso, l'Amministrazione ha pianificato la frequenza scolastica meno disagiata possibile, attraverso l'accoglimento gli alunni della Scuola Primaria di San Giorgio al Tagliamento nel plesso della Scuola Secondaria sempre della stessa località, con mensa scolastica presso i locali dell'Oratorio Parrocchiale, messi a disposizione dalla Parrocchia "San Giorgio Martire" di San Giorgio al Tagliamento e lo spostamento degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di San Giorgio al Tagliamento, più grandi e maturi per poter affrontare tale disagio, presso la Scuola Primaria di San Michele al T.;</i>
Obiettivo	<i>Approvazione convenzione con la Parrocchia "San Giorgio Martire" di San Giorgio al Tagliamento per la definizione del locale mensa per gli alunni frequentanti la scuola primaria della medesima frazione. Visto l'atto di indirizzo sullo spostamento dei plessi scolastici del territorio comunale e definite le modalità di gestione del servizio trasporto scolastico anno 2018/19" con la quale, fra l'altro, è stata pianificata la frequenza scolastica per l'anno scolastico degli alunni della scuola primaria di San Giorgio al Tagliamento, stabilendo che, già da inizio anno scolastico, avrebbero utilizzato le aule destinate agli alunni della scuola secondaria di San Giorgio al Tagliamento ed i locali dell'Oratorio Parrocchiale come mensa scolastica, messi a disposizione dalla Parrocchia "San Giorgio Martire" di San Giorgio al Tagliamento si è successivamente rilevata l'inadeguatezza dei locali adibiti a mensa scolastica da destinare all'elevato numero di alunni fruitori del servizio mensa rendendosi urgente e necessario reperire altri locali con sufficiente capienza per la fruizione della mensa scolastica da parte degli alunni della Scuola Primaria di San Giorgio al Tagliamento individuando allo scopo la struttura polivalente - capannone parrocchiale che si trova vicino alla Scuola Primaria.</i>

Ed inoltre:

- Fornitura libri di testo scuole primarie;
- Servizio di mensa scolastica: relazioni con la ditta appaltatrice Elixir Ristorazione spa;
- Gestione contributo statale Buono Libri Regionale;
- Rapporti con il tecnologo alimentare a cui è stato affidato l'incarico di controllo dell'igiene della gestione dei prodotti alimentari;
- Servizio pedibus;
- Gestione con l'istituto Tito Livio per l'espletamento delle funzioni miste;

ANNO 2019

Obiettivo	<i>Servizio d'uso – Riciclaggio libri di testo per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado – definizione criteri per l'anno scolastico 2019-2020. Confermati i criteri adottati nell'anno precedente</i>
Obiettivo	<i>Erogazione sovvenzione all'Istituto Comprensivo Tito Livio per l'anno 2018/2019. Individuazione criteri per l'erogazione di sovvenzione in quanto l'Amministrazione comunale condivide e promuove interventi integrati finalizzati al conseguimento degli obiettivi programmati da ciascun Istituto mediante il Piano Offerta Formativa, quale documento fondamentale costitutivo dell'entità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche</i>
Obiettivo	<i>Erogazione sovvenzioni alle scuole dell'infanzia paritarie per l'anno 2017/2018 L'amministrazione ha promosso interventi integrati finalizzati al conseguimento degli obiettivi programmati da ciascuna Scuola mediante il Piano Offerta Formativa, quale documento fondamentale costitutivo dell'entità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.</i>
Obiettivo	<i>Concessione di patrocinio e di benefici economici di modesta entità all'Istituto Comprensivo "Tito Livio" di San Michele al tagliamento (VE) per il progetto didattico "Cinescuolambiente – viaggio nell'acqua" che prevede la proiezione del film "Il bacio azzurro" per le classi primarie e secondarie. Relativamente al progetto Cinescuolambiente – viaggio nell'acqua" - promosso da ONU e UNESCO – nato con l'intento di avviare un'attività didattica volta ad educare all'ambiente e all'acqua, che prevede la</i>

proiezione del film "Il Bacio Azzurro" per le classi primarie e secondarie dei plessi scolastici del ns. Comune, l'Amministrazione comunale ha deciso di concedere all'Istituto scolastico il patrocinio comunale attraverso l'utilizzo gratuito della sala convegni della Delegazione comunale di Bibione, con allestimento di impianto audio, riscaldamento, pc, schermo, nonché l'utilizzo gratuito degli scuolabus comunali per il trasporto degli alunni e il supporto tecnico per la proiezione del film;

Ed inoltre:

- Servizio di mensa scolastica: relazioni con la ditta appaltatrice Elixir Ristorazione spa;
- Gestione atti di APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA RICERCA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AD INDIVIDUARE OPERATORI DA INVITARE A PRODURRE OFFERTA PER L'INCARICO AD EFFETTUARE I SERVIZI RELATIVI ALL'APPLICAZIONE DEL D.LGS. N. 193/2007 DI "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2001/41/CE RELATIVA AI CONTROLLI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNITARI NEL MEDESIMO SETTORE E CONSISTENTI NEL CONTROLLO SULL'IGIENE DELLA GESTIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2019 - 2020 - 2021
- Gestione CONTRIBUTO REGIONE VENETO "PIANO DI AZIONE NAZIONALE PLURIENNALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER BIMBI/E DALLA NASCITA FINO A SEI ANNI. RIPARTO DEL FINANZIAMENTO PER LE SPESE DI GESTIONE DI QUOTA PARTE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA DELL'ANNO 2018 ALLE SCUOLE MATERNE DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
- Affidamento servizio per incarico di controllo dell'igiene della gestione dei prodotti alimentari di cui sopra;
- Gestione contributo statale Buono Libri Regionale;
- Gestione con l'istituto Tito Livio per l'espletamento delle funzioni miste;
- Fornitura libri di testo scuole primarie;

ANNO 2020

Obiettivo	Servizio di mensa scolastica anno 2020/2021. Condivisione della proposta di revisione del regolamento di mensa scolastica dell'istituto Comprensivo Tiro Livio di San Michele al Tagliamento <i>L'amministrazione comunale ha condiviso il regolamento in base alla sentenza della Corte di Cassazione SS.UU. n. 20504/2019 che ha abolito la possibilità di consumare durante l'orario scolastico il pasto portato da casa, in quanto la consumazione del pasto a scuola diviene a tutti gli effetti "tempo scuola" prendendo in considerazione tutti gli aspetti legati all'educazione alimentare e alla convivialità fra alunni.</i>
Obiettivo	Supporto alle famiglie nella presentazione delle domande di benefici economici relativi al trasporto e alla mensa scolastica. Addendum alla convenzione con i CAF locali <i>Ritenuto di intervenire con un ulteriore servizio a supporto delle famiglie residenti nel Comune che vertono in situazioni di difficoltà, con l'intento di far evitare perdite di tempo o assenze dal lavoro per presentare la domanda per il riconoscimento dei benefici economici per il servizio di trasporto scolastico e di mensa scolastica presso la sede comunale, affidando ai Caf locali che, contestualmente alla domanda di Certificazione ISEE richiesta dall'utente, provvedono anche alla gestione delle richieste per il riconoscimento delle prestazioni sociali agevolate;</i>
Obiettivo	Atto di indirizzo per l'acquisizione in locazione di un immobile da adibire ad aule scolastiche e mensa scolastica nella località di an Giorgio al Tagliamento. <i>Dato atto che il Piano predisposto dal Ministero dell'istruzione e diffuso il 26 giugno u.s. elaborato come Documento tecnico dal Comitato tecnico-scientifico (CTS), approvato il 28 maggio 2020 e s.m.i., ha prodotto le misure contenitive per prevenire e contrastare il diffondersi del fenomeno epidemico da COVID-19 nelle scuole e per una ripresa delle lezioni in sicurezza; I vari plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo "Tito Livio" sono stati analizzati classe per classe, al fine di verificare la collocazione dei banchi in base alle direttive dettate dal "Piano per la ripartenza 2020/2021"; Il plesso scolastico della scuola Primaria di San Michele al Tagliamento fino al 28.2.2020, data dell'insorgenza dell'epidemia COVID 19, ha ospitato in tre classi, gli alunni della scuola Secondaria di San Giorgio al Tagliamento; Dal prossimo anno scolastico, a seguito del numero degli iscritti e dei parametri di distanziamento fra gli alunni stabiliti dal CTS, il plesso della Scuola Primaria di San Michele al Tagliamento potrà accogliere solo gli alunni di suo specifico riferimento ed appartenenza; I vari plessi scolastici presenti nel territorio comunale, non hanno aule disponibili per accogliere gli alunni della scuola Secondaria di San Giorgio al Tagliamento, pertanto l'Amministrazione comunale ha sottoscritto una convenzione con la Parrocchia San Giorgio Martire per l'utilizzo di locali parrocchiali ad uso didattico.</i>
Obiettivo	Erogazione sovvenzione all'Istituto Comprensivo Tito Livio. Criteri erogazione a saldo anno 2020. <i>Individuazione criteri per l'erogazione di sovvenzione in quanto l'Amministrazione comunale condivide e promuove interventi integrati finalizzati al conseguimento degli obiettivi programmati da ciascun Istituto mediante il Piano Offerta Formativa, quale documento fondamentale costitutivo dell'entità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche</i>

Ed inoltre:

- Servizio di mensa scolastica: relazioni con la ditta appaltatrice Elior Ristorazione spa;
- Gestione contributo statale Buono Libri Regionale;
- Gestioni atti per CONTRIBUTO REGIONE VENETO "PIANO DI AZIONE NAZIONALE PLURIENNALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER BIMBI/E DALLA NASCITA FINO A SEI ANNI. RIPARTO DEL FINANZIAMENTO PER LE SPESE DI GESTIONE DI QUOTA PARTE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ANNO 2019.
- Fornitura libri di testo scuole primarie;
- Approvazione contratto d'affitto per l'utilizzo di locali parrocchiali da adibire ad aule e mensa scolastica per gli alunni della scuola primaria e secondaria di San Giorgio;
- Affidamento diretto ad Atvo spa del servizio di trasporto scolastico anno 2020/2021;

ANNO 2021

- Nomina RUP nella gara per l'affidamento del servizio di mensa scolastica;
- Gestione atti di accertamento per contributi ministeriali legati all'edilizia scolastica relativamente alle spese di affitto e conduzione di locali parrocchiali adibiti ad uso didattico;
- Rapporti con il tecnologo alimentare a cui è stato affidato l'incarico di controllo dell'igiene della gestione dei prodotti alimentari;
- Servizio di mensa scolastica: relazioni con la ditta concessionaria Dussmann Service srl;
- Gestione contributo statale Buono Libri Regionale;
- Atti di gestione della PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE MERCATO ELETTRONICO (M.E.P.A.), PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO, PER IL PERIODO 26/04/2021 - 19/09/2023

2.3.2 Ciclo dei rifiuti

Analisi dei dati forniti da ASVO SpA ed elaborati da EMAS	2016	2017	2018	2019	2020
Totale rifiuti bassa stagione (ottobre-marzo) kg	4.766.827	4.528.820	4.260.000	4.543.852	3.134.198
Totale rifiuti alta stagione (aprile-settembre) kg	13.718.595	13.907.105	13.475.000	13.315.766	9.861.283
Totale anno kg	18.485.442	18.435.920	17.735.000	17.859.617	12.995.481
Incidenza rifiuti alta stagione su totale %	74,2%	75,9%	76%	75,97%	75,88%
Percentuale RD media (bassa stagione)	70,46%	69,03%	64,8%	71,20%	72,7%
Percentuale RD media (alta stagione)	53,71%	53,91%	51%	54,80%	61,8%
Percentuale RD media (anno)	53%	52,12%	54,3%	58,73%	62,44%
Abitanti SMT	11.930	11.845	11.857	11.823	11.706 (Dati anagrafe al 30.11.2020)
Presenze turistiche (dati Regione Veneto)	5.319.902	5.719.540	5.133.279	5.851.482	2.917.415

2.3.2 Sociale

Obiettivo: Assistenza all'infanzia, agli anziani ed alle persone svantaggiate.

PERSONALE IN SERVIZIO AI SERVIZI SOCIALI

Dopo il pensionamento dell'assistente sociale in ruolo nel 2018, è stato ridefinito il contratto di servizio con il servizio l'Azienda Speciale "Ida Zuzzi" di San Michele al Tagliamento prevedendo un adeguato potenziamento in funzione delle reali e crescenti necessità della collettività.

Attualmente, oltre ad un istruttore amministrativo di ruolo, sono in servizio n. 3 assistenti sociali dell'Azienda Speciale.

CONTRIBUTI ECONOMICI

STATALI

SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva)	2016/2017	14 nuclei familiari beneficiari con adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa
--	-----------	--

REI (Reddito di Inclusione)	2017/2018	87 domande di cui 23 accolte con progettualità specifica attivata Di cui n. 3 tirocini formativi-lavorativi attivati in collaborazione con il Centro per l'Impiego Attivazione di n. 1 Servizi educativi domiciliari
RdC (Reddito di Cittadinanza)	2019/2021	n. 40 casi presi in carico con progettualità specifica in collaborazione con il PON e il Centro per l'Impiego Attivazione di n. 4 SED

REGIONALI

RIA (Reddito di Inclusione Attiva)	2019/2020	Inserimento di n. 11 persone in associazioni di volontariato per attività di supporto e socializzazione
	2020/2021	Inserimento di n. 8 persone in associazioni di volontariato per attività di supporto e socializzazione
POVERTA' EDUCATIVA Pagamento spese legate ai minori (scuola, mensa, centri estivi, attività sportive)	2019	5 persone per tot. € 1.246,94
	2020	2 persone per tot. € 511,82
	2021	2 persone per tot. € 701,91
ABITARE Pagamento morosità spese condominiali, locazione e mutuo	2019	7 persone per tot. € 4.094,33
	2020	5 persone per tot. € 3.197,33
FONDO EMERGENZA COVID-19	2020	10 persone per tot. € € 5.314,17

COMUNALI

2016	€ 82.364,74	n. 45 nuclei familiari beneficiari di un supporto economico comunale per spese legate all'alloggio, utenze, di vita e sanitarie
2017	€ 77.481,00	n. 82 nuclei familiari beneficiari di un supporto economico comunale per spese legate all'alloggio, utenze, di vita e sanitarie
2018	€ 92.268,36	n. 108 nuclei familiari beneficiari di un supporto economico comunale per spese legate all'alloggio, utenze, di vita e sanitarie
2019	€ 74.727,87	n. 103 nuclei familiari beneficiari di un supporto economico comunale per spese legate all'alloggio, utenze, di vita e sanitarie
2020	€ 77.063,62	n. 99 nuclei familiari beneficiari di un supporto economico comunale per spese legate all'alloggio, utenze, di vita e sanitarie
2021	€ 63.266,21	n. 81 nuclei familiari beneficiari di un supporto economico comunale per spese legate all'alloggio, utenze, di vita e sanitarie
2018/2019	€ 16.000,00	Servizi trasporto alla struttura riabilitativa "La Nostra Famiglia" per n. 3 minori
2019/2020	€ 15.000,00	Servizi trasporto alla struttura riabilitativa "La Nostra Famiglia" per n. 2 minori
2020/2021	€ 9.500,00	Servizi trasporto alla struttura riabilitativa "La Nostra Famiglia" per n. 2 minori
2020	€ 12.635,73	Ripiano delle morosità in essere legate al servizio mensa scolastica di n. 9 utenti in carico

SITUAZIONE EMERGENZIALE DA COVID-19

BORSE ALIMENTARI: sono state recapitate a domicilio n. 252 borse donate da supermercati e privati ad altrettanti nuclei familiari in difficoltà;

BUONI SPESA:

2020	€ 56.829,95	Supporto alimentare a n. 253 nuclei familiare
2021	€ 93.200,00	Supporto alimentare a n. 195 nuclei familiare

È stato inoltre creato e coordinato il servizio di volontariato attivo durante il periodo di lock-down. Tale servizio ha sostenuto n. 41 nuclei familiari (famiglie o anziani in difficoltà e/o impossibilitati a muoversi), attraverso l'abbinamento con una persona di riferimento che svolgeva volontariamente il servizio di consegna a domicilio di beni di prima necessità (spesa alimentare, farmaci ecc.).

Nel 2020 è stato attivato il servizio di monitoraggio e supporto telefonico garantito da n. 3 volontari ai quali venivano segnalati i nominativi da parte dei servizi sociali. Sono stati contattati telefonicamente n. 41 utenti fragili.

Gli stessi volontari, in collaborazione con la protezione civile, hanno inoltre svolto un servizio di supervisione all'interno degli uffici postali e dei supermercati, finalizzata a scaglionare le entrate presso i locali.

Nel 2021 attivazione del n. telefonico – call-center per il supporto nella prenotazione della vaccinazione dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30.

PROGETTI (area adulti, famiglia e minori)

LPU	2017/2018 partecipazione a Bando regionale per progetti di “Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva” per inserimento di n. 5 l’inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele come supporto ai settori comunali (n. 3 operai, n. 1 biblioteca e n. 1 ufficio turismo)
Progetto Minori	ACCORDO DI PROGRAMMA TRA L’ULSS 4 “VENETO ORIENTALE” E I COMUNI DEL VENETO ORIENTALE PER LA GESTIONE DI PROGETTI EDUCATIVI, DI ANIMAZIONE, DI PROMOZIONE E PREVENZIONE A FAVORE DEI MINORI E DEI GIOVANI. TRIENNIO 2018-2020. Attivazione del tavolo di comunità
Alleanza per la Famiglia dell’area portogruarese	Partecipazione all’accordo di volontariato per l’attivazione di una rete di coordinamento sul territorio fra enti locali, istituzioni scolastiche, associazioni di famiglie, forze sociali, economiche e culturali per promuovere politiche finalizzate al benessere della famiglia. L’Alleanza per la famiglia, attraverso un sistema reticolare, mira a stimolare attori molto diversi a orientare o ri-orientare i propri prodotti o servizi in una logica family-friendly, sollecitando la convergenza di obiettivi e generando capitale relazionale per sviluppare e incrementare le specifiche attività svolte da ciascun soggetto aderente. L’Alleanza per la famiglia si pone l’obiettivo primario di sostenere la genitorialità e supportare le famiglie ampliando l’offerta di servizi e opportunità in un periodo di crisi, promuovendo il benessere individuale attraverso la famiglia, quale luogo di costruzione dei legami sociali, di assunzione di responsabilità, di formazione e di crescita delle persone; contrastando il disagio sociale; prevenendo le situazioni di devianza giovanile, favorendo l’integrazione sociale per l’arricchimento della comunità e incrementando la partecipazione attiva dei singoli per maturare il senso di appartenenza alla comunità sociale.
Progetto Benessere	Organizzazione della progettualità denominata “Progetto Benessere” per gli adulti per sviluppare la cultura della genitorialità sociale e della corresponsabilità educativa e sostenere le funzioni genitoriali ed educative degli adulti; e rispetto ai minori: favorire la consapevolezza e le autonomie, sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali ed affettive, aumentare la consapevolezza nell’utilizzo critico delle nuove tecnologie, valorizzare la creatività e l’espressività dei ragazzi rendendoli protagonisti della vita della comunità in una logica di cittadinanza attiva e solidale. Percorso in collaborazione con l’Istituto comprensivo “Tito Livio”. Importo stanziato dall’Amministrazione comunale: € 21.000,00
Piani di intervento in materia di Politiche Giovanili	Attivazione di progetti nella logica del lavoro di comunità orientati al raggiungimento di: Scambio generazionale: l’obiettivo è far avvicinare i giovani a settori che potrebbero rappresentare una leva per combattere la disoccupazione giovanile, avvicinandoli ai “mestieri del passato” favorendo interventi di educazione alla cittadinanza e alla solidarietà con la partecipazione dei giovani alla vita di comunità. Prevenzione disagio giovanile: favorire l’inclusione sociale dei giovani a rischio di marginalità, intervenendo sulla qualità dello star bene a scuola, sul benessere dei ragazzi, agendo anche in forma preventiva nei confronti dell’insorgere di fenomeni come il disagio giovanili, il bullismo le dipendenze, l’isolamento sociale, intercettando nuovi disagi e nuove domande da parte della popolazione giovanile. Laboratorio di Creatività: Migliorare le conoscenze e le capacità artistiche e lavorative, attivando laboratori artistici e di animazione giovanile di rilevanza intercomunale, sviluppare una comunità di relazione e di scambio di competenze centrata sulle specificità comunicative dei giovani. Integrazione ai fondi regionali da parte dell’Amministrazione comunale: € 700,00

REGOLAMENTO COMUNALE (tutte le aree)

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L’EROGAZIONE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIO-ECONOMICO DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO adottato il 30/01/2020;

ALLOGGI (tutte le aree)

Dal 01.01.2018 al 31.12.2020 sono state effettuate n. 11 assegnazioni di alloggi e.r.p. (n. 3 nel 2018, n. 4 nel 2019 e n. 4 nel 2020).

MINI ALLOGGI DI VIA M. BAZZANA (tutte le aree)

Dal 2017 al 2021 sono stati segnalati n. 10 nuclei familiari in difficoltà ai quali l’Azienda Speciale “Ida Zuzzi” ha assegnato un mini alloggio della Residenza Sociale di Via M. Bazzana.

INTERVENTI SPECIFICI AREA ANZIANI

Tipologia intervento	2017	2018	2019	2020	2021
U.v.m.d. per ingresso in graduatoria centro servizi residenziale.	85	96	76	84	48

Valutazione sociale per richiesta montascale	1	2	3	3	1
Ricorso per nomina amministratore di sostegno	-	1	3	3	5

INTEGRAZIONI RETTE ANZIANI, INABILI E MINORI ospiti di strutture protette e minialloggi della Residenza di via M. Bazzana (tutte le aree)

Anno	Utenti	Importo
2017	22	€ 284.000,00
2018	37	€ 272.141,59
2019	25	€ 182.355,32
2020	22	€ 175.374,08
2021 (fino al 30.04)	26	€ 36.605,89

CONTRIBUTI FONDO SOCIALE ATER E COMUNALE

Nel 2019 sono stati liquidati € 2.293,68 a favore di 3 nuclei familiari;

Nel 2020 sono stati erogati € 1.374,64 a favore di 3 nuclei familiari per ripiano di situazioni di morosità a favore di nuclei familiari in difficoltà occupanti alloggi comunali.

Nel 2019 sono stati liquidati € 3.004,98 a favore di 4 nuclei familiari occupanti alloggi Ater.

Nel 2020 sono stati liquidati € 3.154,12 a favore di 6 nuclei familiari occupanti alloggi Ater.

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DERIVANTI DAL 5 per mille IRPEF

Annualmente vengono erogati i contributi suddetti alle 2 associazioni che operano attivamente nel territorio comunale (Auser San Michele e Una Mano per Vivere di Latisana) che effettuano servizi di trasporto a favore di soggetti anziani e in difficoltà verso i luoghi di cura per visite ed esami.

Nel 2017 sono stati liquidati € 4.448,00 suddivisa tra le due associazioni.

Nel 2018 sono stati liquidati € 5.118,13 suddiviso al 50% tra le due associazioni.

Nel 2019 sono stati liquidati € 5.285,96 suddiviso al 50% tra le due associazioni.

Nel 2020 sono stati liquidati € 9.386,01 alle due associazioni per la quota del 50% ciascuna per le attività che svolgono.

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON FINALITÀ SOCIALI E SANITARIE

l'Amministrazione stanziava annualmente € 10.000,00 che vengono ripartiti alle diverse associazioni che operano nel territorio comunale.

CONVENZIONI CON I CAAF LOCALI PER LA GESTIONE DEI BONUS ENERGETICI

Il Comune da diversi anni stipula apposita convenzione con i Caaf locali per la gestione dei bonus energetici (elettrico, gas e idrico) a favore dei soggetti meno abbienti. La convenzione è triennale e scade il 31.12.2021.

BANDO REGIONALE "ASSEGNO PRENATALE" DI CUI ALLA DGR VENETO 1204 del 18.08.2020

E' stato espletato a fine 2020 il Bando "Assegno prenatale" in via sperimentale per i nati fino al 15.12.2020. Sono state raccolte n. 11 domande poi trasmesse al Comune di Portogruaro per la formazione della graduatoria di Ambito e la conseguente liquidazione con fondi regionali (previsti € 1.000,00 per ciascun nuovo nato).

BANDO REGIONALE A FAVORE DELLE FAMIGLIE FRAGILI (MONOPARENTALI, ORFANI, NUCLEI NUMEROSI) DI CUI ALLA DGR VENETO 1309 del 08.09.2020

Sono state raccolte:

n. 2 domande per figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori

n. 6 domande per nuclei familiari numerosi

n. 8 domande per famiglie monoparentali

Sono state poi trasmesse al Comune di Ambito di Portogruaro per la formazione delle relative graduatorie di Ambito e per la liquidazione in base alle risorse regionali.

BANDO REGIONALE FSA 2019 – 2020 (Legge 431/98 art. 11) e DGR diverse

Trattasi di contributi regionali con cofinanziamento da parte dei Comuni aderenti, pena l'esclusione dal bando, che vengono erogati ai nuclei familiari che vivono in abitazioni in affitto, con contratto regolarmente registrato.

* **DGR VENETO n. 1643 del 05 novembre 2019** "Criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) per l'anno 2019. Art. 11, legge n. 431/1998";

* **DGR VENETO n. 638, del 19 maggio 2020** "Modifica ed integrazione dei criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) per l'anno 2019 approvati con DGR n. 1643 del 05/11/2019. Art. 11, legge n. 431/1998";

* **DGR VENETO n. 1189 del 18 agosto 2020** "Criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) per l'anno 2020. Art. 11, legge n. 431/1998";

* **DGR VENETO n. 1359, del 16 settembre 2020** "Armonizzazione dei criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) anno 2019 e anno 2020. DGR n. 1643 del 5/11/2019 e DGR n. 1189 del 18/08/2020. Art. 11, legge n. 431/1998".

A fine 2020 è stato espletato il bando FSA 2019 – 2020.

Sono state raccolte complessivamente n. 33 domande di cui ammesse al contributo n. 31.

Bando 2019: erogati € 17.584,11 a 25 nuclei familiari;

Bando 2020: erogati € 29.573,63 a 31 nuclei familiari.

ASSEGNI DI MATERNITÀ E AI NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI

Il Comune raccoglie le domande da parte dei nuclei familiari interessati ai fini di ottenere gli assegni di cui alla legge 23.12.1998 n. 448 artt. 66 e 67 e successive modifiche ed integrazioni.

Annualmente pervengono dalle 25 alle 30 richieste.

Viene svolta l'istruttoria e successivamente le domande vengono trasmesse per via telematica all'INPS che provvede alla liquidazione dei benefici agli aventi diritto.

SPORTELLO ABRAMO e SPORTELLO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Vengono rinnovate annualmente le convenzioni e liquidata la quota parte spettante al Comune capofila.

2.3.4 Controllo di gestione

Di seguito si elencano le deliberazioni giuntali attinenti:

Tipo Atto	Oggetto	Proponente	N. Adozione	Data Adozione
GDG	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016.	Servizio Personale	189	20/07/2017
GDG	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE. ANNO 2017.	Servizio Personale	183	19/07/2018
GDG	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2018.	Servizio Personale	197	18/07/2019
GDG	APPROVAZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2019	Servizio Personale	119	21/07/2020
GDG	REFERATO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2017 - PRESA D'ATTO	SERVIZIO RAGIONERIA	290	30/11/2018
GDG	REFERATO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2018 - PRESA D'ATTO	SERVIZIO RAGIONERIA	297	07/11/2019
GDG	REFERATO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2019 - PRESA D'ATTO	SERVIZIO RAGIONERIA	3	14/01/2021

2.3.5 Controllo delle società partecipate

Tipo Atto	Oggetto	Proponente	N. Adozione	Data Adozione

CDC	RELAZIONE PIANO RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPATE DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO EX ART. 1, COMMA 612, LEGGE 190/2014.	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI LEGALI	10	20/04/2016
CDC	Fusione per incorporazione in Livenza Tagliamento Acque S.p.A. delle società "Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A" e "CAIBT Patrimonio S.p.A" ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del codice civile.	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI LEGALI	63	28/07/2016
CDC	FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A. DELLA SOCIETA' "SISTEMA AMBIENTE S.R.L." AI SENSI DELL'ART. 2501 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE.	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI LEGALI	103	08/08/2017
CDC	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175 E S.M.I	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI LEGALI	112	29/09/2017
CDC	D.LGS. 19.08.2016 N. 175, ART. 20. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE. APPROVAZIONE PIANO.	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI LEGALI	103	28/12/2018
CDC	D.LGS. 175/2016, ART. 20, COMMA 1, RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI LEGALI	98	31/12/2019
CDC	D.LGS. 175/2016, ART. 20, COMMA 1, RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.	SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI LEGALI	77	29/12/2020
CDC	ACQUISIZIONE AZIONI DI GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA DI PORDENONE ED AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA NEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE).	NUCLEO AMMINISTRATIVO	25	13/05/2021

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Tributi e perequazione	17.820.633,03	19.389.021,81	20.366.129,67	20.835.532,15	17.136.157,65	-3,84%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.331.415,08	823.998,23	708.523,26	697.589,54	7.209.672,84	441,50%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.895.587,57	3.101.612,38	5.094.687,64	4.214.097,89	2.188.206,45	-24,43%
Entrate correnti	22.047.635,68	23.314.632,42	26.169.340,57	25.747.219,58	26.534.036,94	20,35%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.343.322,65	1.026.280,68	1.872.080,42	2.502.439,76	3.325.605,32	147,57%
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	13.333,33	16.666,67	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	23.390.958,33	24.340.913,10	28.041.420,99	28.262.992,67	29.876.308,93	27,73%

Spese (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Correnti	19.130.506,15	18.441.050,32	19.756.923,91	21.549.973,86	18.620.937,27	-2,66%
Titolo 2 - In conto capitale	5.014.168,56	4.504.268,76	2.923.963,10	3.406.000,22	4.884.964,98	-2,58%
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	13.333,33	16.666,67	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	797.994,17	805.613,53	844.655,28	884.028,78	90.967,36	-88,60%
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	24.942.668,88	23.750.932,61	23.525.542,29	25.853.336,19	23.613.536,28	-5,33%

Partite di giro (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Titolo 9	3.579.625,13	3.372.187,60	3.581.629,30	3.658.193,21	3.297.751,34	-7,87%
Spese Titolo 7	3.579.625,13	3.372.187,60	3.581.629,30	3.658.193,21	3.297.751,34	-7,87%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.118/11)		2016	2017	2018	2019	2020
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributari e perequazione	(+)	17.820.633,03	19.389.021,81	20.366.129,67	20.835.532,15	17.136.157,65
Trasferimenti correnti	(+)	1.331.415,08	823.998,23	708.523,26	697.589,54	7.209.672,84
Extracontributarie	(+)	2.895.587,57	3.101.612,38	5.094.687,64	4.214.097,89	2.188.206,45
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	286.396,98	1.187.648,33	2.264.522,88	191.612,18	1.253.966,91
Risorse ordinarie		21.761.238,70	22.126.984,09	23.904.817,69	25.555.607,40	25.280.070,03
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	777.387,84	661.213,09	1.103.825,86	1.427.371,84	1.183.113,91
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	36.952,44	37.927,35
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	389.580,02	153.092,04
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		777.387,84	661.213,09	1.103.825,86	1.853.904,30	1.374.133,30
Totale		22.538.626,54	22.788.197,18	25.008.643,55	27.409.511,70	26.654.203,33
Uscite competenza (Impegni)						
Spese correnti	(+)	19.130.506,15	18.441.050,32	19.756.923,91	21.549.973,86	18.620.937,27
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	797.994,17	805.613,53	844.655,28	884.028,78	90.967,36
Impegni ordinari		19.928.500,32	19.246.663,85	20.601.579,19	22.434.002,64	18.711.904,63
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	661.213,09	1.103.825,86	1.427.371,84	1.183.113,91	1.509.296,19
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni straordinari		661.213,09	1.103.825,86	1.427.371,84	1.183.113,91	1.509.296,19
Totale		20.589.713,41	20.350.489,71	22.028.951,03	23.617.116,55	20.221.200,82
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	22.538.626,54	22.788.197,18	25.008.643,55	27.409.511,70	26.654.203,33
Uscite bilancio corrente	(-)	20.589.713,41	20.350.489,71	22.028.951,03	23.617.116,55	20.221.200,82
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.948.913,13	2.437.707,47	2.979.692,52	3.792.395,15	6.433.002,51

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.118/11)		2016	2017	2018	2019	2020
Entrate competenza (Accertamenti)						
Entrate in conto capitale	(+)	1.343.322,65	1.026.280,68	1.872.080,42	2.502.439,76	3.325.605,32
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	389.580,02	153.092,04
	Risorse ordinarie	1.343.322,65	1.026.280,68	1.872.080,42	2.112.859,74	3.172.513,28
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	7.635.016,36	4.994.434,18	4.176.660,58	7.047.571,27	7.152.788,80
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	1.162.202,68	1.659.996,46	2.094.759,03	1.922.007,80	3.449.223,86
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	286.396,98	1.187.648,33	2.264.522,88	191.612,18	1.253.966,91
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	13.333,33	16.666,67
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00	13.333,33	16.666,67
Entrate per accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse straordinarie	9.083.616,02	7.842.078,97	8.535.942,49	9.161.191,25	11.855.979,57
	Totale	10.426.938,67	8.868.359,65	10.408.022,91	11.274.050,99	15.028.492,85
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	5.014.168,56	4.504.268,76	2.923.963,10	3.406.000,22	4.884.964,98
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Impieghi ordinari	5.014.168,56	4.504.268,76	2.923.963,10	3.406.000,22	4.884.964,98
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	4.994.434,18	4.176.660,58	7.047.571,27	7.152.788,80	8.366.732,79
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	13.333,33	16.666,67
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00	13.333,33	16.666,67
	Impieghi straordinari	4.994.434,18	4.176.660,58	7.047.571,27	7.152.788,80	8.366.732,79
	Totale	10.008.602,74	8.680.929,34	9.971.534,37	10.558.789,02	13.251.697,77
Risultato bilancio investimenti (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	10.426.938,67	8.868.359,65	10.408.022,91	11.274.050,99	15.028.492,85
Uscite bilancio investimenti	(-)	10.008.602,74	8.680.929,34	9.971.534,37	10.558.789,02	13.251.697,77
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	418.335,93	187.430,31	436.488,54	715.261,97	1.776.795,08

Verifica degli equilibri		2016	2017	2018	2019	2020
Entrate (accertamenti competenza)	(+)	-	-	-	38.696.896,02	41.699.362,85
Uscite (impegni competenza)	(-)	-	-	-	34.189.238,90	33.489.565,26
Risultato di competenza (equilibrio finale)		-	-	-	4.507.657,12	8.209.797,59
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	-	-	-	125.430,19	718.159,78
Risorse vincolate in bilancio	(-)	-	-	-	230.019,99	4.160.364,23
Equilibrio di bilancio (..al netto risorse accantonate e/o vinc.)		-	-	-	4.152.206,94	3.331.273,58
Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	-	-	-	36.859,57	188.075,00
Equilibrio complessivo (..al netto quote accantonate avanzo)		-	-	-	4.115.347,37	3.143.198,58

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni (+)	22.928.555,54	21.915.969,64	28.528.655,46	28.461.244,52	30.016.959,61
Pagamenti (-)	24.027.562,11	22.091.163,94	22.407.584,11	23.392.440,71	22.796.768,94
Differenza	-1.099.006,57	-175.194,30	6.121.071,35	5.068.803,81	7.220.190,67
Residui attivi (+)	4.042.027,92	5.797.131,06	3.094.394,83	3.459.941,36	3.157.100,66
FPV applicato in entrata (FPV/E) (+)	8.412.404,20	5.655.647,27	5.280.486,44	8.474.943,11	8.335.902,71
Residui passivi (-)	4.494.731,90	5.031.956,27	4.699.587,48	6.119.088,69	4.114.518,68
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	661.213,09	1.103.825,86	1.427.371,84	1.183.113,91	1.509.296,19
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)	4.994.434,18	4.176.660,58	7.047.571,27	7.152.788,80	8.366.732,79
Differenza	2.304.052,95	1.140.335,62	-4.799.649,32	-2.520.106,93	-2.497.544,29
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.205.046,38	965.141,32	1.321.422,03	2.548.696,88	4.722.646,38

3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	4.974.171,49	6.084.323,74	7.419.743,41	10.097.123,62	15.029.667,68
di cui:					
Parte accantonata	2.326.286,42	3.624.346,42	4.685.414,38	4.810.751,70	5.716.986,48
Parte vincolata	1.410.867,71	195.149,53	400.000,00	286.601,59	4.115.797,02
Parte destinata agli investimenti	545.021,83	380.942,78	735.517,56	152.671,56	296.565,87
Parte disponibile	691.995,53	1.883.885,01	1.598.811,47	4.847.098,77	4.900.318,31

3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di

cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

		2016	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	9.461.632,25	8.906.215,21	15.102.181,74	17.823.991,71	21.939.825,69
Totale residui attivi finali	(+)	7.095.640,45	8.906.952,71	6.764.289,00	7.928.716,67	9.117.327,35
Totale residui passivi finali	(-)	5.927.453,94	6.448.357,74	5.971.784,22	7.319.682,05	6.151.456,38
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	661.213,09	1.103.825,86	1.427.371,84	1.183.113,91	1.509.296,19
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	4.994.434,18	4.176.660,58	7.047.571,27	7.152.788,80	8.366.732,79
Risultato di amministrazione		4.974.171,49	6.084.323,74	7.419.743,41	10.097.123,62	15.029.667,68
Utilizzo anticipazione di cassa						

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	36.952,44	37.927,35
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.771.000,00	1.660.000,00	2.197.000,00	1.922.007,80	3.449.223,86
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.771.000,00	1.660.000,00	2.197.000,00	1.958.960,24	3.487.151,21

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2016	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	3.736.375,81	0,00	30.878,86	3.705.496,95	1.146.939,21	2.558.557,74	2.974.021,50	5.532.579,24
Titolo 2	423.923,01	0,00	0,00	423.923,01	411.152,24	12.770,77	421.636,64	434.407,41
Titolo 3	627.274,40	0,00	35.551,84	591.722,56	341.466,38	250.256,18	502.444,38	752.700,56
Totale tit. 1+2+3	4.787.573,22	0,00	66.430,70	4.721.142,52	1.899.557,83	2.821.584,69	3.898.102,52	6.719.687,21
Titolo 4	152.462,86	1.799,39	0,00	154.262,25	139.262,25	15.000,00	0,00	15.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	113.096,69	0,00	0,00	113.096,69	495,00	112.601,69	0,00	112.601,69
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	165.280,06	0,00	4.617,06	160.663,00	56.236,85	104.426,15	143.925,40	248.351,55
Totale	5.218.412,83	1.799,39	71.047,76	5.149.164,46	2.095.551,93	3.053.612,53	4.042.027,92	7.095.640,45

Residui attivi 2020	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	5.347.865,86	0,00	45.640,88	5.302.224,98	966.102,63	4.336.122,35	2.016.637,29	6.352.759,64
Titolo 2	216.594,80	0,00	5.520,00	211.074,80	194.756,88	16.317,92	240.190,01	256.507,93
Titolo 3	1.954.519,92	0,00	1.329,34	1.953.190,58	595.509,91	1.357.680,67	735.915,44	2.093.596,11
Totale tit. 1+2+3	7.518.980,58	0,00	52.490,22	7.466.490,36	1.756.369,42	5.710.120,94	2.992.742,74	8.702.863,68
Titolo 4	164.066,03	0,00	0,00	164.066,03	97.914,83	66.151,20	95.488,88	161.640,08
Titolo 5	13.333,33	0,00	0,00	13.333,33	13.333,33	0,00	16.666,67	16.666,67
Titolo 6	45.142,21	0,00	0,00	45.142,21	0,00	45.142,21	0,00	45.142,21
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	187.194,52	0,00	183,00	187.011,52	48.199,18	138.812,34	52.202,37	191.014,71
Totale	7.928.716,67	0,00	52.673,22	7.876.043,45	1.915.816,76	5.960.226,69	3.157.100,66	9.117.327,35

Residui passivi 2016	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	4.195.257,79	-91.289,93	4.286.547,72	3.533.862,54	752.685,18	3.735.883,78	4.488.568,96
Titolo 2	1.734.361,30	-140.431,53	1.874.792,83	968.083,01	906.709,82	394.470,79	1.301.180,61
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	560.983,62	-4.617,06	565.600,68	319.596,60	246.004,08	364.377,33	610.381,41
Totale	6.490.602,71	-236.338,52	6.726.941,23	4.821.542,15	1.905.399,08	4.494.731,90	6.400.130,98

Residui passivi 2020	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	4.998.700,47	-245.182,91	5.243.883,38	4.209.600,13	1.034.283,25	3.447.071,33	4.481.354,58
Titolo 2	1.847.426,67	-17.204,99	1.864.631,66	623.088,53	1.241.543,13	588.248,08	1.829.791,21
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	473.554,91	-183,00	473.737,91	187.484,79	286.253,12	79.199,27	365.452,39
Totale	7.319.682,05	-262.570,90	7.582.252,95	5.020.173,45	2.562.079,50	4.114.518,68	6.676.598,18

3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2017 e prec.	2018	2019	2020	Totale residui al 31-12-2020
Titolo 1	2.148.726,96	882.259,36	1.305.136,03	2.016.637,29	6.352.759,64
Titolo 2	7.000,00	0,00	9.317,92	240.190,01	256.507,93
Titolo 3	378.185,92	379.348,29	600.146,46	735.915,44	2.093.596,11
Totale titoli 1+2+3	2.533.912,88	1.261.607,65	1.914.600,41	2.992.742,74	8.702.863,68
Titolo 4	7.500,00	0,00	58.651,20	95.488,88	161.640,08
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	16.666,67	16.666,67
Titolo 6	45.142,21	0,00	0,00	0,00	45.142,21
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 4+5+6+7	52.642,21	0,00	58.651,20	112.155,55	223.448,96
Titolo 9	77.513,17	28.701,95	32.597,22	52.202,37	191.014,71
Totale	2.664.068,26	1.290.309,60	2.005.848,83	3.157.100,66	9.117.327,35

Residui passivi	2017 e prec.	2018	2019	2020	Totale residui al 31-12-2020
Titolo 1	343.957,92	18.809,06	181.150,45	3.447.071,33	3.990.988,76
Titolo 2	444.695,11	6.755,96	755.682,08	588.248,08	1.795.381,23
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	174.593,79	40.983,52	70.309,81	79.199,27	365.086,39
Totale	963.246,82	66.548,54	1.007.142,34	4.114.518,68	6.151.456,38

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2016	2017	2018	2019	2020
Residui attivi titoli 1 e 3	6.285.279,80	8.416.226,86	6.338.540,47	7.302.385,78	8.446.355,75
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	20.716.220,60	22.490.634,19	25.460.817,31	25.049.630,04	19.324.364,10
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit.1 e 3	30,34%	37,42%	24,90%	29,15%	43,71%

3.6 Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo.

2016	2017	2018	2019	2020
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito iniziale (01/01)	15.459.763,34	14.661.769,17	13.856.155,64	13.011.500,36	12.127.471,58
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	797.994,17	805.613,53	844.655,28	884.028,78	90.967,36
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	14.661.769,17	13.856.155,64	13.011.500,36	12.127.471,58	12.036.504,22

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale (31/12)	14.661.769,17	13.856.155,64	13.011.500,36	12.127.471,58	12.036.504,22
Popolazione residente	11.930	11.822	11.862	11.863	11.872
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.228,98	1.172,07	1.096,91	1.022,29	1.013,86

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi al netto di contributi	761.459,61	722.789,67	683.747,92	642.812,46	566.437,50
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	24.841.481,23	22.910.337,18	22.047.635,68	23.314.632,42	26.169.340,57
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,07 %	3,15 %	3,10 %	2,76 %	2,16 %
Limite massimo art.204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2016	Passivo	2016
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	46.626.996,09
Immobilizzazioni immateriali	70.074.822,31	Riserve	19.044.161,15
Immobilizzazioni materiali	70.074.822,31	Risultato economico di esercizio	5.083,33
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	226.286,42
Immobilizzazioni finanziarie	12.863.760,51	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	20.589.223,11
Crediti	5.147.701,81	Ratei e risconti passivi	11.282.300,84
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	9.678.597,56		
Ratei e risconti attivi	9.168,75		
Totale	167.848.873,25	Totale	97.774.050,94

Attivo	2020	Passivo	2020
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	3.718.493,81
Immobilizzazioni immateriali	540.494,51	Riserve	104.067.407,49
Immobilizzazioni materiali	101.544.992,02	Risultato economico di esercizio	5.460.079,36
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	791.139,53
Immobilizzazioni finanziarie	14.985.901,26	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	18.138.103,90
Crediti	3.859.099,49	Ratei e risconti passivi	11.036.012,79
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	22.280.749,60		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	143.211.236,88	Totale	143.211.236,88

3.10 **Conto economico in sintesi**

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico		2020
A	Proventi della gestione	(+) 27.011.460,04
B	Costi della gestione	(-) 21.487.543,87
	Risultato della gestione (A-B)	5.523.916,17
	Proventi finanziari	(+) 40,05
	Oneri finanziari	(-) 566.437,50
C	Proventi ed oneri finanziari	-566.397,45
	Rivalutazioni	(+) 414.351,06
	Svalutazioni	(-) 0,00
D	Rettifiche	414.351,06
	Proventi straordinari	(+) 1.352.520,21
	Oneri straordinari	(-) 1.017.899,04
E	Proventi ed oneri straordinari	334.621,17
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	5.706.490,95
	Imposte	(-) 246.411,59
	Risultato d'esercizio	5.460.079,36

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2020	Importo
Sentenze esecutive	5.201,98
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)	29.031,35
Totale	34.233,33

Procedimenti di esecuzione forzata (2020)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	2016	2017	2018	2019	2020
Limite di spesa (art.1. c.557 e 562, L.296/2006)	4.071.199,58	4.071.199,58	4.071.199,58	4.071.199,58	4.071.199,58
Spesa di personale effettiva (art.1, c.557 e 562, L.296/2006)	3.643.675,18	3.584.693,07	3.807.731,66	3.741.227,96	3.759.198,42
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	20,54 %	22,71 %	22,23 %	19,87 %	20,34 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa per il personale	4.230.904,53	4.188.429,63	4.391.811,44	4.282.035,67	4.046.599,52
Popolazione residente	11.930	11.822	11.862	11.863	11.872
Spesa pro capite	354,64	354,29	370,24	360,96	340,85

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	11.930	11.822	11.862	11.863	11.872
Dipendenti	108	108	108	111	102
Rapporto abitanti/dipendenti	110,46	109,46	109,83	106,87	116,39

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

I dati in tabella espongono il dettaglio dell'anno 2020.

L'incidenza della spesa complessiva impegnata per il personale a tempo determinato nel quinquennio 2016/2020 ha rispettato i limiti di legge.

Denominazione	Spesa sostenuta	Limite di legge
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - DATI 2020	23.443,86	277.710,75

3.12.7 Fondo risorse decentrate

I dati esposti in tabella si riferiscono alla sommatoria del fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti, del fondo per il trattamento accessorio e della produttività dei dipendenti e del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della posizioni organizzative.

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	667.206,64	673.628,09	622.189,44	629.936,21	711.306,26

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 **Rilievi della Corte dei conti**

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Nel corso del mandato 2016-2021 la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con deliberazione n. 202/2018/PRSE ha formulato alcuni rilievi sui documenti di programmazione 2015 e 2016 di cui si è tenuto debitamente conto negli esercizi successivi.

4.2 **Rilievi dell'Organo di revisione**

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Nel corso del mandato gli organi di revisione che si sono avvicendati non hanno formulato rilievi.

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 **Organismi controllati**

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

5.4 **Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile**

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

5.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati. Risultati di esercizio delle principali società controllate, diverse dalle precedenti

Risultati di esercizio - Bilancio 2016

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
AZIENDA SPECIALE IDA ZUZZI	Azienda speciale	007			2.804.038,00	100,00	306.187,00	3.383,00
A.S.V.O. S.P.A.	Società per azioni	005	011		21.001.703,00	8,33	21.505.039,00	583.388,00
L.T.A. S.P.A.	Società per azioni	012			22.505.814,00	20,38	17.211.990,00	1.515.748,00
SAN MICHELE PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L.	Società r.l.	012			162.581,00	100,00	1.118.749,00	1.587,00

Risultati di esercizio - Bilancio 2020

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
AZIENDA SPECIALE IDA ZUZZI	Azienda speciale	007			3.599.209,00	100,00	1.405.695,00	533,00
A.S.V.O. S.P.A.	Società per azioni	005	011		23.617.422,00	8,33	23.164.307,00	245.936,00
L.T.A. S.P.A.	Società per azioni	012			37.772.708,00	17,40	52.841.263,00	1.684.657,00

5.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Per i dettagli si rimanda alla tabella allegata al paragrafo 2.3.5.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

IL SINDACO

Li, _____

(CODOGNOTTO PASQUALINO)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, _____

(VALLESE FEDERICO)

()

()